All. "A"

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020

COMUNE DI MONTEGIORGIO

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Allegato alla deliberazione del

Giunta Municipale / Consiglio Comunale n. 8

del 21-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nando Tozzi

COMUNE DI MONTEGIORGIO - Fermo

INDICE

Presentazione 1
Linee programmatiche di mandato e gestione 6

Sezione strategica

SeS - Condizioni esterne
Popolazione e situazione demografica 7
Territorio e pianificazione territoriale 9
Strutture ed erogazione dei servizi 10
Accordo di programma 11
Parametri interni e monitoraggio dei flussi 12

SeS - Condizioni interne
Analisi strategica delle condizioni interne 13
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi 14
Opere pubbliche in corso di realizzazione 17
Tributi e politica tributaria 18
Tariffe e politica tariffaria 22
Spesa corrente per missione 24
Necessità finanziarie per missioni e programmi 25
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali 26
Disponibilità di risorse straordinarie 27
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo 28
Equilibri di competenza e cassa nel triennio 29
Programmazione ed equilibri finanziari 30
Finanziamento del bilancio corrente 31
Finanziamento del bilancio investimenti 32
Disponibilità e gestione delle risorse umane 33
Obiettivo di finanza pubblica 35

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari
Valutazione generale dei mezzi finanziari 36
Entrate tributarie (andamento) 37
Trasferimenti correnti (andamento) 38
Entrate extratributarie (andamento) 39
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento) 40
Riduzione di attività finanziarie (valutazione) 41
Accensione di prestiti (valutazione e andamento) 42

SeO - Definizione degli obiettivi operativi
Definizione degli obiettivi operativi 43
Fabbisogno dei programmi per singola missione 44
Servizi generali e istituzionali 45

Ordine pubblico e sicurezza 48
Istruzione e diritto allo studio 50
Valorizzazione beni e attiv. culturali 53
Politica giovanile, sport e tempo libero 55
Turismo 57
Assetto territorio, edilizia abitativa 59
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 61
Trasporti e diritto alla mobilità 63
Soccorso civile 65
Politica sociale e famiglia 67
Segue 72
Sviluppo economico e competitività 75
Lavoro e formazione professionale 77
Fondi e accantonamenti 79
Debito pubblico 80
Anticipazioni finanziarie 82

SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio
Programmazione e fabbisogno di personale 84
Commento 85
Opere pubbliche e investimenti programmati 86
Programmazione negli acquisti di beni e servizi 88
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione) 89
Alienazione e valorizzazione del patrimonio 90
Commento 91

PRESENTAZIONE

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, si pongono le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare, sia i programmi da realizzare che il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche if volume limitato di risorse disponibili

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Non bisogna, però, dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione, dunque, sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo cosi molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, viene abolita la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) e contestualmente è introdotto, quale allegato al bilancio di previsione, il DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di

indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano, in particolare, i seguenti ambiti: analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente; analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Ordine pubblico e sicurezza
3. Istruzione e diritto allo studio
4. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5. Politiche giovanili, sport e tempo libero
6. Turismo
7. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9. Trasporti e diritto alla mobilità
10. Soccorso civile
11. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12. Sviluppo economico e competitività
13. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
14. Debito pubblico

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori

pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati: la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; il programma delle opere pubbliche; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale e italiano:
Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, vi sono le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppure sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

L'individuazione degli obiettivi strategici, infatti, consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

ANALISI DI CONTESTO:

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione, possono essere opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Obiettivi individuati dal Governo :

Sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti; avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia dei mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire gli investimenti e le

iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio. Questi sono gli obiettivi della politica di bilancio del governo presentata nel Documento di Economia e Finanza .

Quadro della finanza locale :

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale.

Il contesto territoriale

Il Comune si estende per oltre 47 kmq, al centro della media valle del fiume Tenna; il nucleo abitato primitivo sorge su un colle che raggiunge l'altezza massima di 411 metri sul livello del mare. Dalla sommità del paese, comunemente chiamata "Pincio", si gode un ampio panorama che si estende dal Mare Adriatico ai Monti Sibillini, dal Monte Conero al Gran Sasso d'Italia. L'impianto urbanistico del centro storico conserva evidente l'originale struttura medievale che segue l'andamento altimetrico dei tre versanti del colle su cui sorge.

Il comune comprende quattro frazioni (Piane, Monteverde, Alteta e Cerreto).

Economia insediata

Tra le principali attività produttive si evidenziano la lavorazione del filo di ferro, la produzione di accessori, minuterie metalliche per calzature ed abbigliamento, l'industria calzaturiera nonché un'importante industria farmaceutica. Secondo il modello tipico marchigiano intorno alle grandi aziende operano numerose piccole aziende artigiane a conduzione familiare. Esistono anche botteghe artigiane che in alcuni casi riprendono gli antichi mestieri di ebanista e doratore tipici del quartiere di San Nicolò.

Il settore commerciale, ossia i negozi di vendita in sede fissa, di generi alimentari e non alimentari, sono sostanzialmente invariati nell'ultimo triennio. Sono, invece, aumentati gli insediamenti di medie strutture. Il settore ricettivo-turistico merita di essere evidenziato anche se non è il prevalente, ma in lieve crescita. Risulta, infatti, consistente il numero dei locali di pubblico esercizio insediati, costituiti nella maggior parte da Bar e in minor parte da ristoranti e attività alberghiere per le quali si è registrato un aumento dei posti letto. Inoltre, nell'ultimo periodo, si è potuto constatare un interessante incremento dell'attività ricettiva, soprattutto con l'avvio di Bed and Breakfast e strutture similari. Tale motivazione è probabilmente imputabile direttamente al periodo di crisi che porta alle scelte di vacanze "low-cost".

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Il Comune di Montegiorgio non è stato Ente sperimentatore della c.d. "contabilità armonizzata"; per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi,

introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015. Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel prosieguo della presente relazione saranno approfondite le principali tematiche economico finanziarie d'interesse per l'ente.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Le linee programmatiche di mandato relative al periodo 2013/2018 ed approvate con la deliberazione consiliare n.12 del 10/06/2013 indicano alcuni obiettivi tra i quali si evidenziano: La razionalizzazione della pianta organica con accorpamento delle aree per migliorare l'efficienza della macchina amministrativa del Comune e risparmiare risorse finanziarie; maggiore impegno per un approccio innovativo della politica ambientale, cercando nuovi modi di collaborazione e coinvolgimento dei cittadini; una gestione dei rifiuti più attenta all'intero processo. dalla raccolta, al trasporto, al trattamento (riciclaggio o smaltimento) prevedendo anche il riutilizzo dei materiali di scarto; la realizzazione di un'area di stoccaggio di rifiuti e materiali ingombranti; la razionalizzazione delle "isole ecologiche sul territorio" per la raccolta dei rifiuti speciali;
Si è, inoltre, prevista, la prosecuzione e la continuità nella gestione artistica del Teatro comunale per consolidare gli ottimi risultati raggiunti e mantenere alto il livello qualitativo offerto. Nell'ambito di detto progetto si segnalano il c.d. "Teatro-cantiere" (o laboratorio) , con la messa a disposizione dello spazio per tutte quelle realtà del territorio pronte a svolgere attività permanenti: scuola di musical, corsi di recitazioni, corsi di teatro per ragazzi, scuola di platea etc. . Si sottolinea, anche, il massimo ascolto e la valorizzazione di tutte le realtà associative operanti nei diversi settori dell'ambito culturale, in virtù della piena applicazione del principio di sussidiarietà nel quale si crede fermamente.
La promozione della Cultura del buon vivere deve trovare attuazione e sostegno anche mediante la valorizzazione della dieta mediterranea e dei suoi effetti benefici sulla salute, la riscoperta dei piatti e dei cibi della tradizione, la produzione a km zero ed il consumo dei prodotti stagionali.
Ai fini turistici si è prevista la messa in rete (pubblicizzazione sul sito comunale o su depliant specifici) dei siti storico-artistici del nostro Paese per attrarre un numero sempre maggiore di visitatori, la revisione della Guida Turistica di Montegiorgio. Nel sociale mantenimento degli ottimi livelli di assistenza raggiunti.
Nel campo dell'istruzione prosecuzione e miglioramento delle azioni di supporto al funzionamento, all'organizzazione ed alla didattica delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel Comune.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

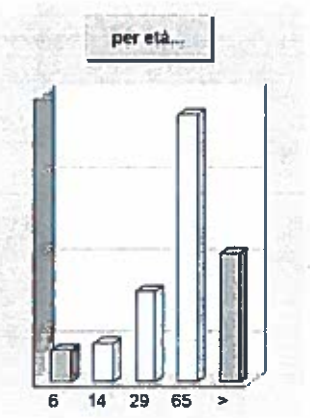
Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		6.976
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	(+)	6.852
Nati nell'anno	(+)	43
Deceduti nell'anno	(-)	83
Saldo naturale		-40
Immigrati nell'anno	(+)	141
Emigrati nell'anno	(-)	170
Saldo migratorio		-29
Popolazione al 31-12		6.783

Aspetti statistici
Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

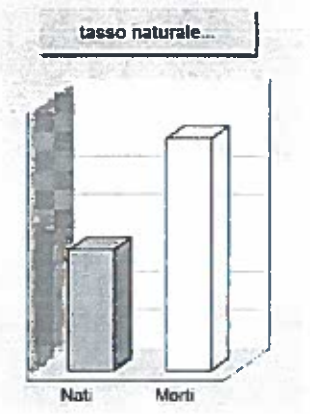
Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	(+)	3.305
Femmine	(+)	3.478
Popolazione al 31-12		6.783
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	(+)	389
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	470
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	1.107
Adulta (30-65 anni)	(+)	3.255
Senile (oltre 65 anni)	(+)	1.562
Popolazione al 31-12		6.783



Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		2.687
Comunità / convivenze		2
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,63
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	1,21
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		10.000
Anno finale di riferimento		2035



Popolazione (andamento storico)

		2012	2013	2014	2015	2016
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	68	48	48	51	43
Deceduti nell'anno	(-)	79	86	86	97	83
Saldo naturale		-11	-38	-38	-46	-40
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	99	236	236	151	141
Emigrati nell'anno	(-)	160	173	173	191	170
Saldo migratorio		-61	63	63	-40	-29
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,92	0,68	0,68	0,74	0,63
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	1,23	1,23	1,23	1,39	1,21

Considerazioni e valutazioni

A Montegiorgio ha sede, inoltre, l'Istituto Scolastico Comprensivo con la scuola primaria di 1° grado intitolata allo scienziato montegiorgese Giacinto Cestoni e con due plessi della scuola dell'infanzia (Montegiorgio capoluogo e Piane) e due plessi di scuola primaria (capoluogo e piane).

Importante per lo sviluppo culturale e sociale di un territorio è sicuramente la presenza di un istituto di istruzione scolastica superiore e a Montegiorgio ci sono ben tre indirizzi di sudi: il Liceo Scientifico, storica scuola di Montegiorgio che ha formato intere generazioni di studenti, e il corso IGEA dell'Istituto Tecnico Commerciale, attivo dall'A.S. 2000/2001 che dipendono dall'ISITPS di Porto Sant'Elpidio e dall'A.S. 2011/2012 è iniziata una sezione dell'istituto tecnologico ad indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria dipendente dall'ITI di Fermo.

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Kmq)	47
Risorse idriche		
Laghi	(num)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	1
Strade		
Statali	(Km)	0
Regionali	(Km)	0
Provinciali	(Km)	42
Comunali	(Km)	70
Vicinali	(Km)	25
Autostrade	(Km)	0

Pianificazione territoriale
Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 23/03/2013
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 433 DEL 21/11/2007
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
Piano Insediamenti produttivi			
Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq)	0	
Area disponibile P.I.P.	(mq)	0	

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2017	2018	2019	2020
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	30	30	30	30
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	200	200	200	200
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	280	280	280	280
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	247	247	247	247
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	24	24	24	24

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	27	27	27	27
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	1	1	1	1
	(hq.)	0	0	0	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	38.000	38.000	38.000	38.000
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.800	1.900	1.910	1.910
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	16	16	16	16
Veicoli	(num.)	4	4	4	4
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	29	29	29	29

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori, alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Sviluppo industriale del Fermano

Soggetti partecipanti	Comuni di: Belmonte Piceno, Falerone, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Montappone, Montegranaro, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Corrado, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio.
Impegni di mezzi finanziari	Secondo i servizi e le attività effettivamente prestate
Durata	A tempo indeterminato
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/06/1999

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2015		2016	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	✓		✓	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓		✓	
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓		✓	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne
La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)
Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

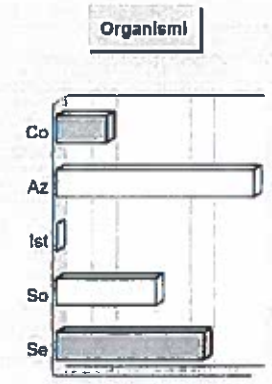
Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)
L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia		2017	2018	2019	2020
Consorzi	(num.)	1	1	1	1
Aziende	(num.)	4	4	4	4
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0
Società di capitali	(num.)	2	2	2	2
Servizi in concessione	(num.)	3	3	3	3
Totale		10	10	10	10

ATO - Autorità Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Servizio Idrico Integrato

Enti associati	Provincia di Fermo, Comuni di: Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Monte San Giusto, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Petriolo, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Urbisaglia, Falerone, Francavilla d'Ete, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Montappone, Montegiorgio, Montegranaro, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Corrado, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Sant'Elpidio a Mare, Torre San Patrizio.
Attività e note	Funzioni amministrative di programmazione e controllo nell'organizzazione del servizio idrico integrato

Steat - Società Trasporti Ete Aso Tenna SpA

Enti associati	Provincia di Fermo, Comuni di: Fermo, Porto Sant'Elpidio, Monte Urano, Amandola, Lapedona, Moresco, Porto San Giorgio, Comunità Montana dei Sibillini, Montegranaro, Montegiorgio, Francavilla d'Ete, Torre San Patrizio, Comunanza, Montappone, Servigliano, Campofilone, Altidona, Rapagnano, Ponzano di Fermo, Montottone, Montelparo, Falerone, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monte San Martino, Monte Vidon Corrado, Montegiberto, Monsampietro Morico, Ortezzano, Belmonte Piceno, Montefalcone Appennino, Monteleone di Fermo, Petritoli, Monte Rinaldo, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Smerillo
Attività e note	Attività di impianto ed esercizio di pubblici trasporti di persone con qualsiasi mezzo, lo svolgimento di servizi ausiliari e complementari allo scopo principale, l'esercizio di attività di noleggio da rimessa con o senza conducente, la gestione di strutture attrezzate per l'arrivo e la partenza di passeggeri, ecc.

Tennacola SpA

Enti associati	Comuni di: Colmurano, Falerone, Francavilla d'Ete, gualdo, Loro Piceno, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Mogliano, Montappone, Montegiorgio, Montegranaro, Monte San Giusto, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Corrado, Penna San Giovanni, Petriolo, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sant'Elpidio a Mare, Sarnano, Torre San Patrizio, Urbisaglia.
Attività e note	Attività di gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad uso civile ed industriale, di fognatura e depurazione delle acque reflue.

Fermano Leader Società Consortile a Responsabilità Limitata

Enti associati	Comuni di: Altidona, Amandola, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Montegiberto, Monte Rinaldo, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortezzano, Petritoli, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Torre San Patrizio, Comunità Montana dei Sibillini.
Attività e note	La società opera per l'attuazione dell'"asse leader" del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale, rappresentato dal gruppo di azione locale "Gal Fermano", relativo al periodo di programmazione 2007-2013. La società dovrà indirizzare le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo e dell'occupazione dell'area, coerentemente con gli obiettivi posti dall'U.E. e dai piani di sviluppo regionali, provinciali e locali.

Servizi Integrati Media Valle del Tenna Srl

Enti associati	Provincia di Fermo, Comuni di: Santa Vittoria in Matenano, Monte Vidon Corrado, Magliano di Tenna, Montappone, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Monsampietro Morico, Servigliano, Montegiberto, Massa Fermana, Belmonte Piceno, Falerone, Grottazzolina, Montegiorgio, Montottone, Monteleone di Fermo.
Attività e note	Attività di programmazione, progettazione, indirizzo e coordinamento della manutenzione, della revisione, della trasformazione e dell'integrazione della rete distributiva del gas metano. Inoltre, la società opera nel campo dell'acquisto, della vendita, della produzione dell'energia elettrica, della produzione del calore, nonché della mauntenzione ordinaria e straordinaria dell'assistenza tecnica.

Alipicene Srl

Enti associati	Comuni di: Montegiorgio, Fermo, Porto Sant'Elpidio, Falerone, Magliano di Tenna, Montegranaro, Monte Vidon Corrado, Montappone, Sant'Elpidio a Mare. Inoltre, gli Enti associati sono: Consorzio di Sviluppo del Fermano (Cosif), Consorzio per l'Industrializzazione Valli Tronto Aso e Tesino, Carifermo SpA.
Attività e note	Attività di realizzazione e gestione, nel territorio del Comune di Montegiorgio, di un'avio-eli superficie per il trasporto aereo di merci e di persone. Attività di organizzazione e gestione dei servizi riguardanti il territorio, la collettività, la sanità, l'ecologia, l'ambiente, la natura, il verde e tutti gli altri servizi connessi alla protezione civile L'attività di fornitura, a soggetti pubblici o privati, di servizi, comunque connessi o possibili con l'utilizzo di aeromobili.

Eventi Culturali Srl in liquidazione

Enti associati	Provincia di Fermo, Comuni di: Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio, Montegiorgio, Monte Urano.
Attività e note	Attività di progettazione, produzione e promozione dell'attività nel campo del teatro per l'infanzia e per la gioventù, con particoalre riguardo alla finalità pubblica del progetto artistico-culturale in termini di socializzazione, di valorizzazione della personalità, di ricerca e di sperimentazione di nuove forme di linguaggio teatrale. La società ha lo scopo, inoltre, di progettare, realizzare e gestire eventi culturali, turisticie ludico-ricreativi in genere, con particolare riferimento alle attività teatrali.

Servizio Idrico Integrato

Soggetti che svolgono i servizi	ATO - Autorità Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Servizio Idrico Integrato
Attività e note	Funzioni amministrative di programmazione e controllo nell'organizzazione del servizio idrico integrato

Servizio di Riscossione ed accertamento ICP e diritti PP.AA.

Soggetti che svolgono i servizi	ICA Srl Unipersonale
Attività e note	Servizio di riscossione ed accertamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni. L'Amministrazione comunale, nei limiti delle normative attualmente vigenti, intende provvedere ad esternalizzare in concessione per un periodo massimo fino al 31/12/2025

Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali

Soggetti che svolgono i servizi	ICA Srl Unipersonale
Attività e note	Servizio di riscossione delle entrate patrimoniali e tributarie L'Amministrazione comunale, nei limiti delle normative attualmente vigenti, intende provvedere ad esternalizzare in concessione per un periodo massimo fino al 31/12/2025

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione
L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

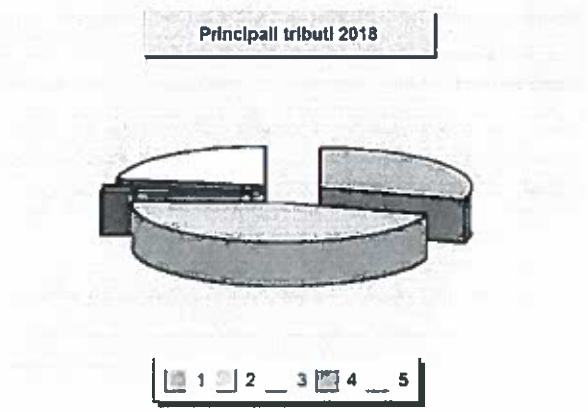
Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	**Esercizio** (Impegno)	**Valore** (Totale intervento)	**Realizzato** (Stato avanzamento)
PASSAGGIO STRADALE VIA DANTE MATTII (MOLINO MAROZZI)	2011	40.000,00	30.709,69
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI A PIANE DI MONTEGIORGIO	2011	99.943,30	95.169,78
ADEGUAMENTO SISMICO EX DIREZIONE DIDATTICA	2012	216.911,90	212.268,70
REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI	2012	451.200,00	430.070,04
REALIZZAZIONE EDICOLE FUNERARIE	2011	551.000,00	499.730,36
LAVORI VIABILITA' ACCESSO CIMITERO	2016	90.000,00	88.298,13
REALIZZAZIONE MURO DI CINTA CIMITERO CAPOLUOGO	2015	65.000,00	63.850,88

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile
Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC
La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



Principali tributi gestiti

Tributo		Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
		Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1	TARI	805.000,00	30,0 %	805.000,00	805.000,00
2	IMU	1.220.000,00	45,4 %	1.250.000,00	1.250.000,00
3	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	43.000,00	1,6 %	43.000,00	43.000,00
4	TOSAP	21.000,00	0,8 %	21.000,00	21.000,00
5	ADDIZIONALE IRPEF	595.000,00	22,2 %	600.000,00	600.000,00
	Totale	**2.684.000,00**	**100,0 %**	**2.719.000,00**	**2.719.000,00**

Denominazione: TARI
Indirizzi: LA PREVISIONE DI GETTITO E' STATA FATTA IN BASE AL PIANO FINANZIARIO DA APPROVARE CON DELIBERA CONSILIARE ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE.

Per il gettito ordinario previsto ed indicato, l'Ufficio Tributi provvede all'invio di avvisi di pagamento, procedendo poi alla successive gestione delle variazioni nonché delle rendicontazioni, in modo da mantenere la banca dati quanto più possibile aggiornata al fine di monitorare e provvedere a recuperare l'eventuale evasione

Gettito stimato:
2018: € 805.000,00
2019: € 805.000,00
2020: € 805.000,00

Denominazione: IMU
Indirizzi: SI CONFERMANO LE ALIQUOTE E LE DETRAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2017

A fronte del gettito ordinario previsto ed indicato, l'Ufficio Tributi provvede all'attività di gestione degli incassi e delle variazioni, il tutto finalizzato al continuo aggiornamento della banca dati, con lo scopo di procedere al monitoraggio ed al conseguente recupero dell'eventuale evasione

Gettito stimato:
2018: € 1.220.000,00
2019: € 1.250.000,00
2020: € 1.250.000,00

Denominazione	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
Indirizzi	SI CONFERMANO LE ALIQUOTE E LE TARIFFE PREVISTE NEL 2017 La gestione del servizio è stata affidata, in concessione, ad una società di riscossione; l'Ufficio Tributi provvede alla gestione delle rendicontazioni degli incassi comunicati dal concessionario stesso
Gettito stimato	2018: € 43.000,00 2019: € 43.000,00 2020: € 43.000,00

Denominazione	TOSAP
Indirizzi	SI CONFERMANO LE ALIQUOTE E LE DETRAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2017 Per il gettito ordinario previsto ed indicato, oltre ad incassi derivanti da occupazioni temporanee nonché dalla gestione di fiere e mercati, per le occupazioni permanenti l'Ufficio Tributi provvede all'invio di avvisi di pagamento, procedendo poi alla successive gestione delle variazioni nonché delle rendicontazioni, in modo da mantenere la banca dati quanto più possibile aggiornata al fine di monitorare e provvedere a recuperare l'eventuale evasione
Gettito stimato	2018: € 21.000,00 2019: € 21.000,00 2020: € 21.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Indirizzi	SI CONFERMANO LE ALIQUOTE E LE DETRAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2017 Gli Uffici Finanziario e Tributi provvedono alla gestione delle rendicontazioni degli incassi comunicati dall'Agenzia delle Entrate nonché dal concessionario della riscossione, relativamente a somme iscritte a ruolo.
Gettito stimato	2018: € 595.000,00 2019: € 600.000,00 2020: € 600.000,00

Considerazioni e valutazioni

Premessa

In merito alle politiche gestionali in ambito tributario, va evidenziato che, a tutt'oggi, è vigente la limitazione del potere gestionale in capo ai Comuni ed agli Enti Locali in generale, con impossibilità di aumento di aliquote rispetto a quanto vigente nel corso del 2015. In merito, l'art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come modificato dalla legge di bilancio 2018, al comma 26 dispone infatti: "*Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, ..., nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*"

Da evidenziare l'effetto del potenziale mancato gettito dei tributi in conseguenza delle esenzioni previste dalla normativa emergenziale sul sisma 2016. Ad oggi, stante il mancato completamento dei rilievi per inagibilità da parte degli organi competenti, non si è in grado di stimare il minore gettito tributario.

Imposte

Imposta Municipale Propria (IMU)

La manovra di cui al D.L. 201 del 06.12.2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22.11.2011, all'art 13 ha anticipato in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 l'Imposta Municipale Propria in base agli art. 8 e 9 del D.Lgs. 23 del 14.03.2011 in quanto compatibili e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le correlate addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati nonché l'Imposta Comunale sugli Immobili. Restano validi gli articoli della disciplina ICI di cui al D.Lgs. 501/1992 specificatamente richiamati dalla nuova normativa IMU.

Tale nuova imposta è stata disciplinata con regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 04.07.2012, modificato ed integrato con delibera consiliare n. 32 del 30/10/2012.

La Legge di stabilità 2013 ha ridisegnato nuovamente l'applicazione dell'IMU prevedendo, a far data dal 01.01.2013, l'assegnazione del gettito ai Comuni, con esclusione unicamente del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo e classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, per tale ammontare spettante interamente allo Stato.

Il mantenimento di questa riserva statale è necessitato dal mantenimento dei saldi programmati di finanza pubblica, ossia la neutralità per lo Stato.

Con la L. 147 del 27.12.2013, al comma 639 dell'art. 1, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), comprendente l'Imposta Municipale Unica (IMU), la Tassa Rifiuti (TARI) ed il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), avente decorrenza dal 01.01.2014 e disciplinata con regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 dell'11/08/2014.

Pur con l'istituzione di tale nuova imposta, apparentemente unitaria, in realtà le sue 3 componenti hanno disciplina sostanzialmente autonoma, il tutto confermato dal fatto che, ad esempio relativamente all'IMU, il comma 703 del richiamato art. 1 lascia immutata la normativa già vigente fino al 2013.

Le novità normative in ambito IMU, per gli anni 2018/2020, sono, ad oggi, riassumibili nel contenuto dell'art. 1 della Legge num. 208/2015, con il quale è stato previsto:
- al comma 13, lettera a): "*Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli: a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione*"),
- al comma 10, lettera b): "*.....al comma 3, prima della lettera a) è inserita la seguente: «0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»*,"

La previsione di gettito calcolata pari ad euro 1.220.000,00 è stata predisposta sulla base del gettito IMU scaturito dalle annualità 2015, 2016 e successive, oltre che facendo riferimento sia alla stima conseguente alle nuove disposizioni esposte ed inerenti l'imposta in questione, che tenendo contestualmente conto della quota che lo Stato trattiene dai riversamenti spettanti all'Ente, a titolo di alimentazione del Fondo Nazionale di Solidarietà Comunale.

Gettito partite arretrate dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) e dell'Imposta Municipale Unica (IMU)
Per l'anno 2018, dal recupero di mancati versamenti ICI ed IMU, si prevede un gettito pari a 80.000,00 €, nell'obiettivo di mantenere alto il livello di lotta all'evasione.

Incidenza del gettito IMU da fabbricati produttivi rispetto al gettito da abitazione
Possono essere sostanzialmente confermate le percentuali già previste per l'anno 2017, vale a dire:

IMU fabbricati produttivi: 41% circa
IMU fabbricati abitativi: 29% circa
IMU altre tipologie: 30% circa

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni (II.PP. - DD.PP.AA.)
La previsione per l'anno 2018 di euro 43.000,00 tiene conto delle tariffe vigenti, per le quali non si prevedono variazioni nel corso del 2018, questo anche alla luce del blocco degli aumenti di aliquote e tariffe, come in premessa illustrato.

Si tiene altrettanto in considerazione il fatto che, soprattutto a fronte della digitalizzazione di molte attività, parte delle operazioni pubblicitarie vengono effettuate on line, a mezzo siti internet e posta elettronica, con conseguente riduzione delle affissioni di manifesti cartacei e correlato rischio di contrazione della relativa Imposta sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni che ne maturerebbero.

Va evidenziato che, l'importo indicato nel bilancio di previsione a titolo di entrata, sarà da analizzare contestualmente all'impatto dell'aggio di riscossione previsto in spesa e da riconoscere al concessionario che, per conto del Comune, effettua la gestione dell'intera attività richiesta dalle 2 tipologie di entrata.

La previsione per il triennio 2018/2020 è formulata tenendo conto del medesimo sistema di tariffe vigente fino ad oggi, evidenziando comunque la consapevolezza di possibili e future novità normative più volte annunciate e mai applicate.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire la riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni con l'esternalizzazione in concessione del servizio, fino a tutto il 31/12/2025.

Pertanto, in applicazione della normativa vigente per i tributi ICP e Diritti PP.AA., il competente Servizio Finanziario, Ufficio Tributi, è autorizzato a mettere in atto tutti i provvedimenti amministrativi necessari al fine di affidare, ad apposito concessionario, il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, sino a tutto il 31/12/2025, il tutto coerentemente con le normative vigenti.

Addizionale Comunale all'Irpef
La previsione per l'anno 2018 è formulata sulla base di una conferma sia dell'attuale aliquota dello 0,80% che delle disposizioni ed agevolazioni contenute nel vigente regolamento disciplinante l'applicazione dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La previsione complessiva relativa all'imposta, pari a 595.000,00 €, è stata calcolata tenendo conto della previsione

definitiva 2017 e del trend storico dell'ultimo triennio.

Tasse e Tributi speciali
NESSUNA
Tassa sui Rifiuti (TARI)
La medesima manovra di cui all'art.1, comma 639 della L. 147/2013, ha istituito, a decorrere dal 01.01.2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

La tassa in oggetto è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Come avvenuto nel corso del 2013 per la TARES e del 2014/2016 per la TARI, per la determinazione delle tariffe si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il gettito iscritto in bilancio di previsione deriva da simulazioni sul nuovo tributo, il tutto basato sul presupposto normativo della copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Con l'avvento di tale tipologia di tassazione, come già effettuato a partire dal 2012, la riscossione spontanea per il 2018 viene effettuata in proprio, con gestione diretta dell'ufficio finanziario-tributi.

RISCOSSIONE COATTIVA
Attualmente il servizio di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie è affidato in concessione sino al 31/12/2018.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie con l'esternalizzazione in concessione del servizio, fino a tutto il 31/12/2025.

Pertanto, in applicazione della normativa vigente, il competente Servizio Finanziario, Ufficio Tributi, è autorizzato a mettere in atto tutti i provvedimenti amministrativi necessari al fine di affidare, ad apposito concessionario, il servizio di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie, sino a tutto il 31/12/2025.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:
A parte il gettito TARI, scaturente dalla costruzione delle tariffe a copertura integrale dei costi risultanti dal Piano Finanziario, le aliquote applicate sono state sopra riportate e si ritiene che siano tali da garantire il gettito previsto e riportato nel presente documento previsionale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:
Il Funzionario Responsabile dei tributi comunali (ICI, TARSU, TOSAP, ICP, DIRITTI PPAA, ADDIZIONALE IRPEF) è il dott. Andrea Piergentili, nominato con atto della Giunta Comunale n. 36 del 31/01/2008.

Per quanto riguarda la nomina del responsabile IMU, sempre nella persona del dott. Piergentili, è stata adottata la deliberazione G.C. n. 25 del 26/03/2012.

Per ciò che concerne la Tares, il responsabile del tributo è il dott. Andrea Piergentili, nominato con atto della Giunta Comunale n. 2 del 03/01/2013.

Infine, per il tributo unico comunale (IUC) nelle tre componenti IMU, TARI e TASI, il dott. Andrea Piergentili è stato nominato con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 13/02/2014.

Altre considerazioni e vincoli:
In merito alle entrate di natura tributaria, non vanno segnalati ulteriori aspetti né vincoli.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino

	Servizio	Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
		Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1	ASILO NIDO	5.000,00	0,7 %	5.000,00	5.000,00
2	TRASPORTO SCOLASTICO	16.000,00	2,4 %	16.000,00	16.000,00
3	MENSE SCOLASTICHE	59.000,00	8,8 %	59.000,00	59.000,00
4	CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA ANZIANI	462.000,00	69,1 %	462.000,00	462.000,00
5	TEATRO COMUNALE	66.000,00	9,9 %	66.000,00	66.000,00
6	UTILIZZO LOCALI COMUNALI PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	500,00	0,1 %	500,00	500,00
7	ILLUMINAZIONE VOTIVA	60.000,00	9,0 %	60.000,00	60.000,00
	Totale	**668.500,00**	**100,0 %**	**668.500,00**	**668.500,00**

Denominazione ASILO NIDO
Indirizzi CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017.
SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016
Gettito stimato 2018: € 5.000,00
2019: € 5.000,00
2020: € 5.000,00

Denominazione TRASPORTO SCOLASTICO
Indirizzi CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017.
SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016
Gettito stimato 2018: € 16.000,00
2019: € 16.000,00
2020: € 16.000,00

Denominazione MENSE SCOLASTICHE
Indirizzi CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017.
SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016
Gettito stimato 2018: € 59.000,00
2019: € 59.000,00
2020: € 59.000,00

Denominazione CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA ANZIANI
Indirizzi CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017.
SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016
Gettito stimato 2018: € 462.000,00
2019: € 462.000,00
2020: € 462.000,00

Denominazione TEATRO COMUNALE
Indirizzi CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017.
SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016
Gettito stimato 2018: € 66.000,00
2019: € 66.000,00
2020: € 66.000,00

Denominazione	UTILIZZO LOCALI COMUNALI PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI
Indirizzi	CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016
Gettito stimato	2018: € 500,00 2019. € 500,00 2020: € 500,00

Denominazione	ILLUMINAZIONE VOTIVA
Indirizzi	CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016
Gettito stimato	2018: € 60.000,00 2019: € 60.000,00 2020: € 60.000,00

Considerazioni e valutazioni

ASILO NIDO
L'Amministrazione intende garantire la continuità ed il corretto funzionamento e sostegno ai servizi ed attività per l'erogazione del servizio di asilo nido, eventualmente anche attraverso forme e modalità diverse dalle attuali.

L'Amministrazione comunale, fino all'emanazione di un successivo provvedimento, autorizza l'utilizzo dell'immobile per lo svolgimento del servizio di asilo nido da parte di ditta idonea, il tutto ai sensi e nel rispetto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2016.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
L'Amministrazione intende garantire la continuità ed il corretto funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto scolastico degli alunni.

MENSA SCOLASTICA
Sarà avvia una nuova modalità di gestione dell'acquisto dei buoni per mense scolastiche che prevede la completa informatizzazione del servizio mediante consegna, ai referenti degli utenti che usufruiscono del servizio, di una tessera identificativa che dovrà essere utilizzata per caricamento del credito e permetterà il pagamento anche on line delle relative tariffe.

Le tariffe sono determinate con l'apposita delibera di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA
L'Amministrazione intende garantire la continuità e il corretto funzionamento del servizio di ospitalità, assistenza e cura dell'anziano effettuati direttamente presso la Casa di riposo comunale.

TEATRO COMUNALE
L'Amministrazione intende proseguire nell'utilizzo della struttura teatrale D.Alaleona sia per la stagione organizzata dal comune, sia per la messa a disposizione per attività culturali e manifestazioni organizzate da privati.

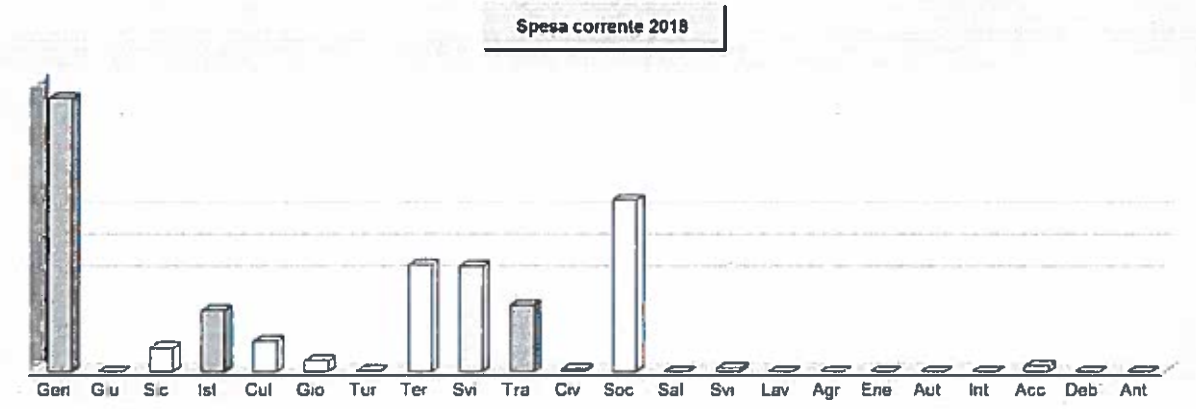
SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione		Sigla	Programmazione 2018		Programmazione 2019-20	
			Prev. 2018	Peso	Prev. 2019	Prev. 2020
01	Servizi generali e istituzionali	Gen	1.699.040,24	31,8 %	1.553.959,37	1.565.181,01
02	Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	Sic	146.311,78	2,7 %	145.511,78	145.511,78
04	Istruzione e diritto allo studio	Ist	376.810,48	7,1 %	356.127,04	355.190,88
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	188.120,00	3,5 %	151.412,53	144.346,34
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	65.550,00	1,2 %	69.593,70	67.784,20
07	Turismo	Tur	4.600,00	0,1 %	3.600,00	3.600,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	660.620,75	12,4 %	656.593,84	656.463,71
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	651.270,00	12,2 %	658.162,36	656.742,68
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	413.623,41	7,8 %	433.077,73	426.657,03
11	Soccorso civile	Civ	9.150,00	0,2 %	9.150,00	9.150,00
12	Politica sociale e famiglia	Soc	1.068.277,46	20,0 %	1.073.597,62	1.070.288,49
13	Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	Svi	19.100,00	0,4 %	17.600,00	17.600,00
15	Lavoro e formazione professionale	Lav	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
16	Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	Acc	33.555,65	0,6 %	75.064,19	70.665,11
50	Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
	Totale		**5.337.029,77**	**100,0 %**	**5.204.450,16**	**5.190.181,23**



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2018-20 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	4.818.180,62	6.181.700,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	437.335,34	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.088.128,40	189.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	483.878,87	3.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	202.927,90	215.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	11.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.973.678,30	200.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.966.175,04	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.273.358,17	2.218.000,00	1.065.000,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	27.450,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	3.212.163,57	1.037.400,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	54.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	179.284,95	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	706.270,61	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**15.731.661,16**	**10.126.100,00**	**1.065.000,00**	**706.270,61**	**0,00**

Riepilogo Missioni 2018-20 per destinazione

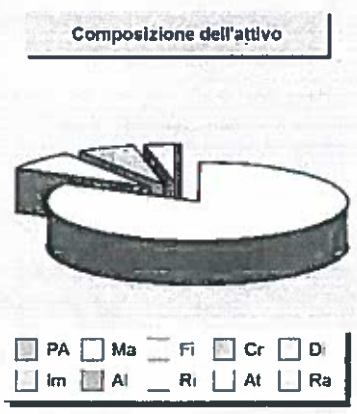
Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	4.818.180,62	6.181.700,00	10.999.880,62
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	437.335,34	0,00	437.335,34
04 Istruzione e diritto allo studio	1.088.128,40	189.000,00	1.277.128,40
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	483.878,87	3.000,00	486.878,87
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	202.927,90	215.000,00	417.927,90
07 Turismo	11.800,00	0,00	11.800,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.973.678,30	200.000,00	2.173.678,30
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.966.175,04	0,00	1.966.175,04
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.273.358,17	3.283.000,00	4.556.358,17
11 Soccorso civile	27.450,00	82.000,00	109.450,00
12 Politica sociale e famiglia	3.212.163,57	1.037.400,00	4.249.563,57
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	54.300,00	0,00	54.300,00
15 Lavoro e formazione professionale	3.000,00	0,00	3.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	179.284,95	0,00	179.284,95
50 Debito pubblico	706.270,61	0,00	706.270,61
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	**16.437.931,77**	**11.191.100,00**	**27.629.031,77**

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

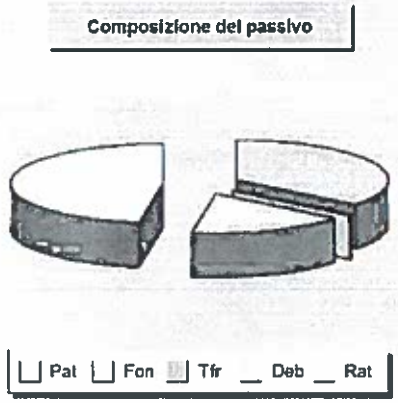
Attivo patrimoniale 2016

Denominazione		Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione		0,00
Immobilizzazioni immateriali		39.200,99
Immobilizzazioni materiali		26.858.471,45
Altre immobilizzazioni materiali		0,00
Immobilizzazioni finanziarie		2.592.368,67
Rimanenze		0,00
Crediti		1.980.213,61
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00
Disponibilità liquide		1.042.168,95
Ratei e risconti attivi		0,00
	Totale	**32.512.423,67**



Passivo patrimoniale 2016

Denominazione		Importo
Patrimonio netto		11.575.831,91
Fondo per rischi ed oneri		65.988,46
Trattamento di fine rapporto		0,00
Debiti		5.427.605,60
Ratei e risconti passivi		15.442.997,70
	Totale	**32.512.423,67**



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

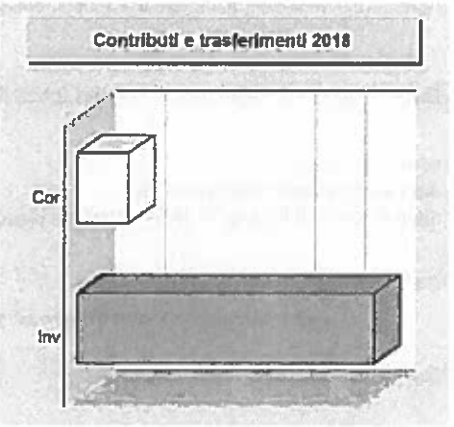
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

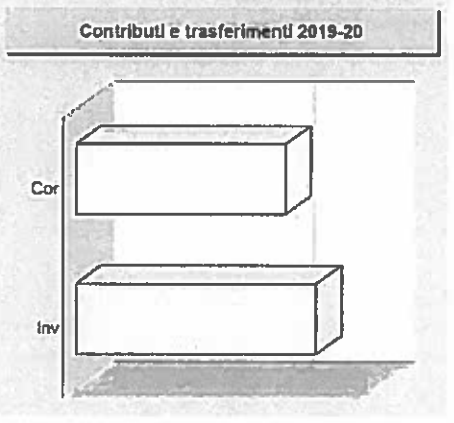
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2018

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.039.074,90	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		3.164.000,00
Trasferimenti in conto capitale		2.789.100,00
Totale	**1.039.074,90**	**5.953.100,00**



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019-20

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.093.600,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.400.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	**2.093.600,00**	**2.400.000,00**



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i sui aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2018	2019	2020
Tit.1 - Tributarie	3.189.160,93	3.224.000,00	3.216.000,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	400.001,67	299.526,51	244.823,13
Tit.3 - Extratributarie	1.064.778,53	1.167.001,00	1.170.001,00
Somma	4.653.941,13	4.690.527,51	4.630.824,13
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	**465.394,11**	**469.052,75**	**463.082,41**

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2018	2019	2020
Interessi su mutui	0,00	129.463,12	112.194,19
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	129.463,12	112.194,19
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	31.803,87	31.803,87
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	**0,00**	**97.659,25**	**80.390,32**

Verifica prescrizione di legge

	2018	2019	2020
Limite teorico interessi	465.394,11	469.052,75	463.082,41
Esposizione effettiva	0,00	97.659,25	80.390,32
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	**465.394,11**	**371.393,50**	**382.692,09**

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	3.270.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.039.074,90
Extratributarie	(+)	1.172.954,87
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	145.000,00
Risorse ordinarie		**5.337.029,77**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**0,00**
Totale		**5.337.029,77**

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	5.337.029,77
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00
Impieghi ordinari		**5.337.029,77**
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**5.337.029,77**

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	6.346.100,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**6.346.100,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	145.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	865.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	865.000,00
Accensione prestiti	(+)	865.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**1.010.000,00**
Totale		**7.356.100,00**

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	7.356.100,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		**7.356.100,00**
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	865.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	865.000,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**7.356.100,00**

Riepilogo entrate 2018

Correnti	(+)	5.337.029,77
Investimenti	(+)	7.356.100,00
Movimenti di fondi	(+)	865.000,00
Entrate destinate alla programmazione		**13.558.129,77**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.996.000,00
Altre entrate		**2.996.000,00**
Totale bilancio		**16.554.129,77**

Riepilogo uscite 2018

Correnti	(+)	5.337.029,77
Investimenti	(+)	7.356.100,00
Movimenti di fondi	(+)	865.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		**13.558.129,77**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.996.000,00
Altre uscite		**2.996.000,00**
Totale bilancio		**16.554.129,77**

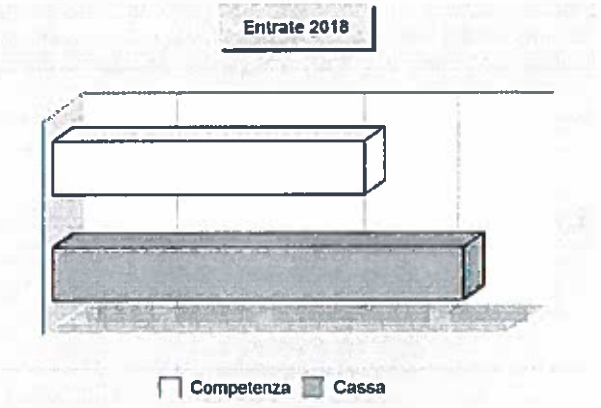
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

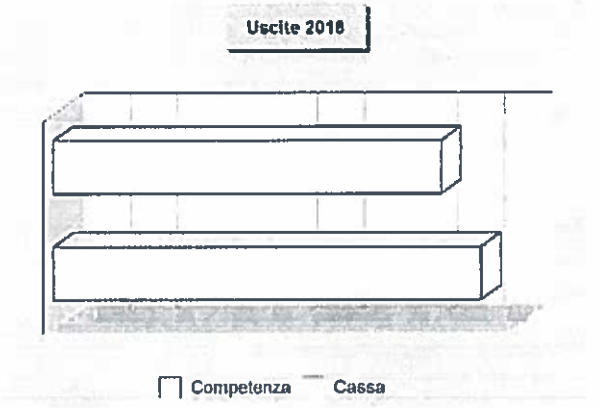
Entrate 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	3.270.000,00	4.267.620,74
Trasferimenti	1.039.074,90	1.172.681,18
Extratributarie	1.172.954,87	1.475.837,52
Entrate C/capitale	6.346.100,00	6.384.839,38
Rid. att. finanziarie	865.000,00	865.000,00
Accensione prestiti	865.000,00	918.209,36
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.996.000,00	3.041.670,25
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	3.778.394,05
Totale	**16.554.129,77**	**21.904.252,48**



Uscite 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	5.337.029,77	6.190.232,27
Spese C/capitale	7.356.100,00	8.155.573,28
Incr. att. finanziarie	865.000,00	865.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	2.996.000,00	3.055.745,60
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	**16.554.129,77**	**18.266.551,15**



Entrate biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Tributi	3.330.000,00	3.330.000,00
Trasferimenti	1.046.800,00	1.046.800,00
Extratributarie	1.172.151,00	1.175.151,00
Entrate C/capitale	1.270.000,00	1.300.000,00
Rid. att. finanziarie	200.000,00	0,00
Accensione prestiti	200.000,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.996.000,00	2.996.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**10.214.951,00**	**9.847.951,00**

Uscite biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Spese correnti	5.204.450,16	5.190.181,23
Spese C/capitale	1.470.000,00	1.300.000,00
Incr. att. finanziarie	200.000,00	0,00
Rimborso prestiti	344.500,84	361.769,77
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	2.996.000,00	2.996.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**10.214.951,00**	**9.847.951,00**

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

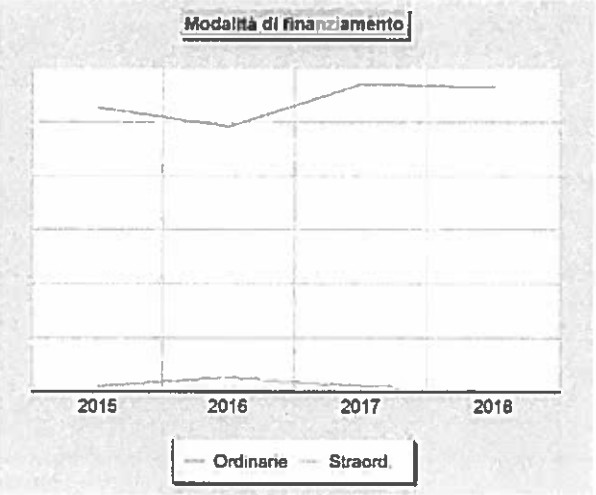
Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.337.029,77	5.337.029,77
Investimenti	7.356.100,00	7.356.100,00
Movimento fondi	865.000,00	865.000,00
Servizi conto terzi	2.996.000,00	2.996.000,00
Totale	**16.554.129,77**	**16.554.129,77**

Le risorse per garantire il funzionamento
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

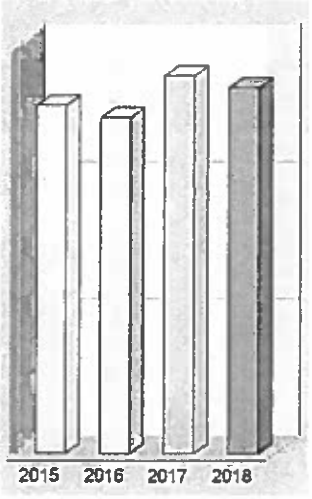
Finanziamento bilancio corrente 2018

Entrate		2018
Tributi	(+)	3.270.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.039.074,90
Extratributarie	(+)	1.172.954,87
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	145.000,00
Risorse ordinarie		**5.337.029,77**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**0,00**
Totale		**5.337.029,77**



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2015	2016	2017
Tributi	(+)	3.346.088,04	3.189.160,93	3.220.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	383.148,45	400.001,67	963.237,72
Extratributarie	(+)	1.257.668,46	1.064.778,53	4.286.441,11
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	3.070.000,00
Risorse ordinarie		**4.986.904,95**	**4.653.941,13**	**5.399.678,83**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	49.514,58	97.144,33	97.333,41
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	43.884,62	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	40.000,00	98.000,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**89.514,58**	**239.028,95**	**97.333,41**
Totale		**5.076.419,53**	**4.892.970,08**	**5.497.012,24**



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

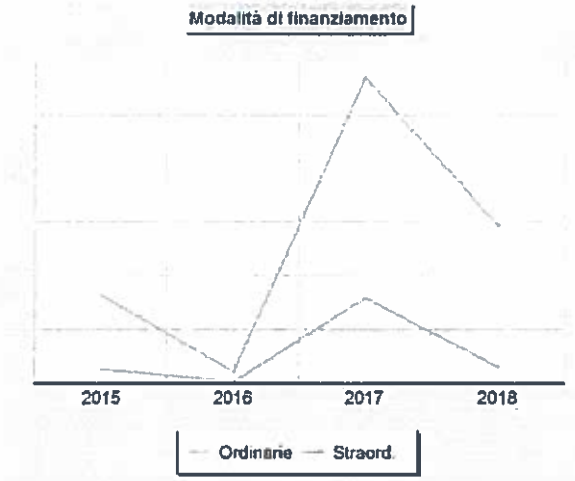
Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

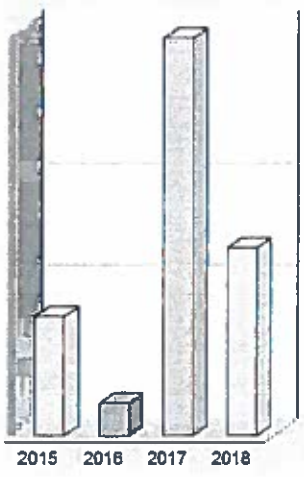
Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.337.029,77	5.337.029,77
Investimenti	7.356.100,00	7.356.100,00
Movimento fondi	865.000,00	865.000,00
Servizi conto terzi	2.996.000,00	2.996.000,00
Totale	**16.554.129,77**	**16.554.129,77**



Finanziamento bilancio investimenti 2018

Entrate		2018
Entrate in C/capitale	(+)	6.346.100,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**6.346.100,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	145.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	865.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	865.000,00
Accensione prestiti	(+)	865.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**1.010.000,00**
Totale		**7.356.100,00**



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2015	2016	2017
Entrate in C/capitale	(+)	3.764.249,13	926.025,19	11.954.608,04
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	40.000,00	98.000,00	0,00
Risorse ordinarie		**3.724.249,13**	**828.025,19**	**11.954.608,04**
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	459.174,27	180.198,04	72.998,48
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	470.302,07	271.220,51	476.097,83
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	3.070.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**929.476,34**	**451.418,55**	**3.619.096,31**
Totale		**4.653.725,47**	**1.279.443,74**	**15.573.704,35**

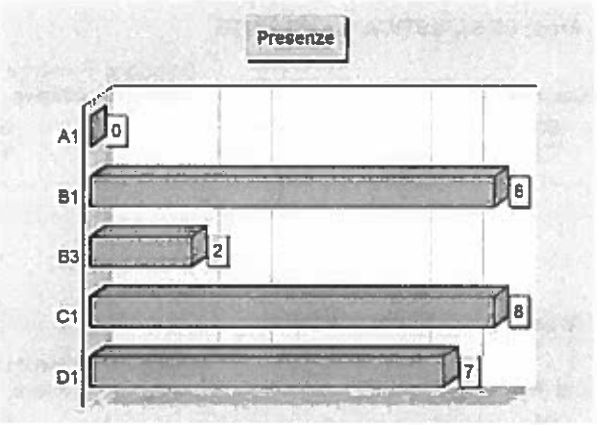
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
A1	Presente in 1 area	2	0
B1	Presente in 3 aree	12	8
B3	Presente in 5 aree	9	2
C1	Presente in 5 aree	15	8
D1	Presente in 6 aree	8	7
	Personale di ruolo	**46**	**25**
	Personale fuori ruolo		0
	Totale		**25**



Area: LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A1	2	0
B1	6	5
B3	3	0

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C1	3	1
D1	2	2

Area: ECONOMICO-FINANZIARIA

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B3	1	1
C1	4	2

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D1	1	1

Area: POLIZIA MUNICIPALE

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C1	4	2

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D1	1	1

Area: AFFARI GENERALI Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive	Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B1	5	3	C1	3	2
B3	3	1	D1	2	1

Area: URBANISTICA E AMBIENTE Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive	Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B3	1	0	D1	1	1
C1	1	1			

Area: SOCIO-ASSISTENZIALE Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive	Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B1	1	0	D1	1	1
B3	1	0			

Considerazioni e valutazioni

Ogni considerazione e valutazione viene espressa nell'ambito della delibera della Giunta Comunale di programmazione del fabbisogno del personale triennio 2018/20, cui si fa rinvio (atto G.C. n. 4 del 04/01/2018).

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Eurozona, patto di stabilità e obiettivi di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di accelerare il percorso di integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Trasposto in ambito nazionale, l'obiettivo comunitario è stato perseguito in un primo tempo con le norme assai stringenti sul Patto di stabilità interno, una disciplina che è stata applicata in modo continuativo fino al 2015. Più di recente, a partire dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un termine che identifica un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti locali.

Enti locali e Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è più rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà comunale e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

Obiettivo di finanza pubblica 2018-20

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Tributi (Tit.1/E)	(+)	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	1.172.954,87	1.172.151,00	1.175.151,00
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	6.346.100,00	1.270.000,00	1.300.000,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	865.000,00	200.000,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	(+)	815.000,00	200.000,00	0,00
Totale (A)		13.508.129,77	7.218.951,00	6.851.951,00

Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	5.337.029,77	5.204.450,16	5.190.181,23
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	7.356.100,00	1.470.000,00	1.300.000,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	865.000,00	200.000,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	110.188,34	126.643,01	141.542,19
Fondo spese e rischi futuri	(-)	0,00	0,00	0,00
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (B)		13.447.941,43	6.747.807,15	6.348.639,04

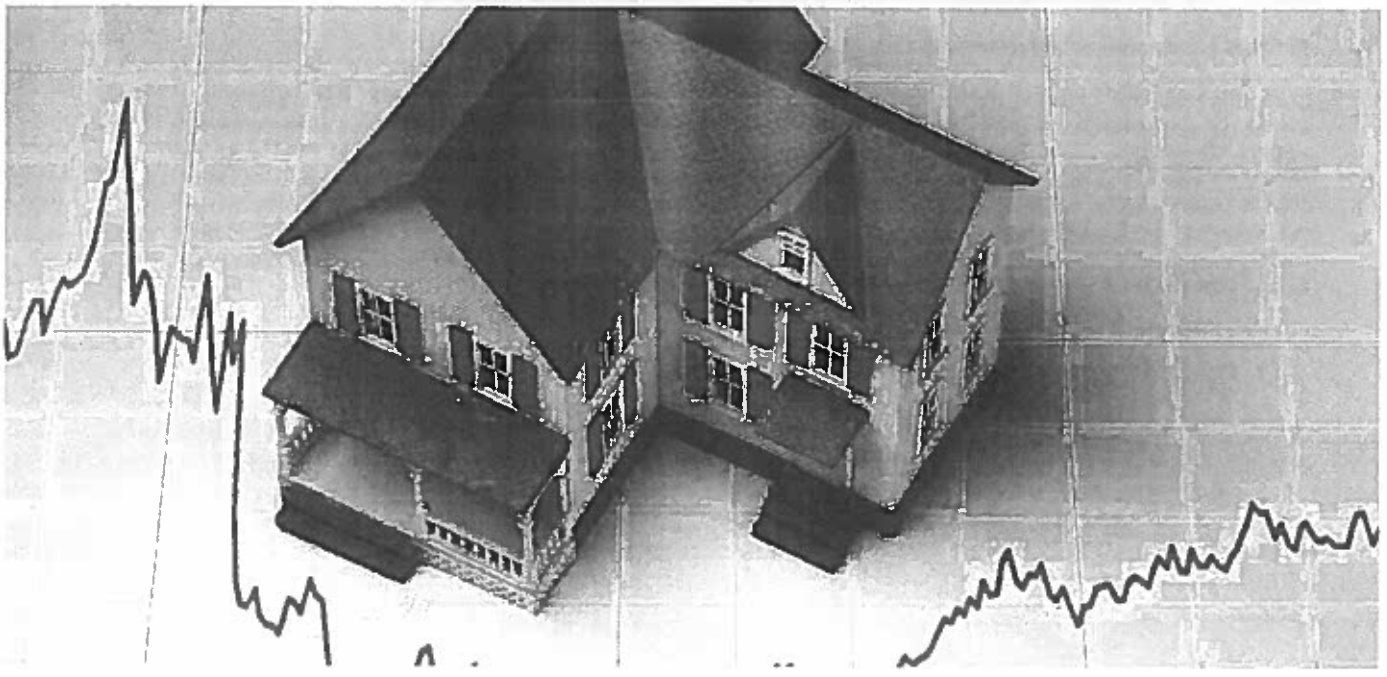
Equilibrio finale		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	(+)	13.508.129,77	7.218.951,00	6.851.951,00
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	(-)	13.447.941,43	6.747.807,15	6.348.639,04
Parziale (A-B)		60.188,34	471.143,85	503.311,96
Spazi finanziari (patto regionale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari (patto nazionale orizzontale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale		**60.188,34**	**471.143,85**	**503.311,96**

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA

Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari
La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio
Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe
Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioé l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

ENTRATE TRIBUTARIE (andamento)

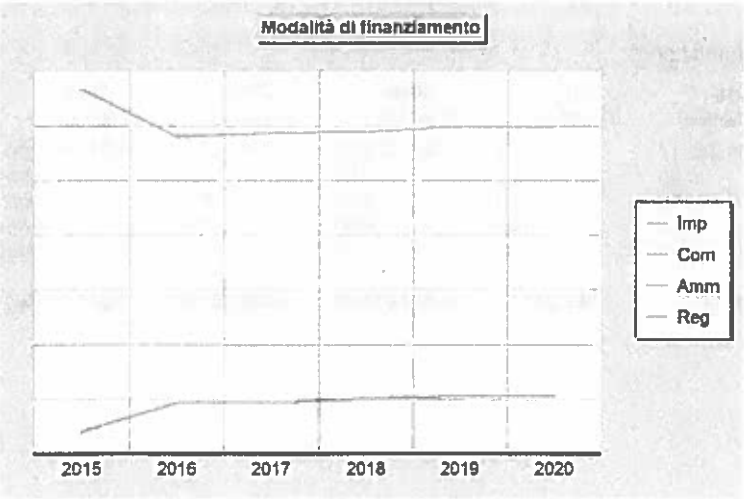
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	50.000,00	3.220.000,00	3.270.000,00

Composizione	2017	2018
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	2.780.000,00	2.790.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	440.000,00	480.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	3.220.000,00	3.270.000,00



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Imposte, tasse	3.154.437,39	2.749.571,54	2.780.000,00	2.790.000,00	2.830.000,00	2.830.000,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	191.650,65	439.589,39	440.000,00	480.000,00	500.000,00	500.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.346.088,04**	**3.189.160,93**	**3.220.000,00**	**3.270.000,00**	**3.330.000,00**	**3.330.000,00**

TRASFERIMENTI CORRENTI (andamento)

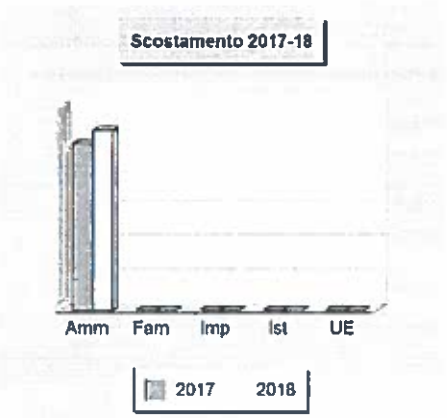
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	75.837,18	963.237,72	1.039.074,90

Composizione	2017	2018
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)	963.237,72	1.039.074,90
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)	0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)	0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)	0,00	0,00
Totale	963.237,72	1.039.074,90



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	379.429,55	396.282,77	963.237,72	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	3.718,90	3.718,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**383.148,45**	**400.001,67**	**963.237,72**	**1.039.074,90**	**1.046.800,00**	**1.046.800,00**

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	-3.113.486,24	4.286.441,11	1.172.954,87

Composizione	2017	2018
Vendita beni e servizi (Tip.100)	768.201,00	763.201,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	36.000,00	36.000,00
Interessi (Tip.300)	400,00	250,00
Redditi da capitale (Tip.400)	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	3.481.840,11	373.503,87
Totale	4.286.441,11	1.172.954,87

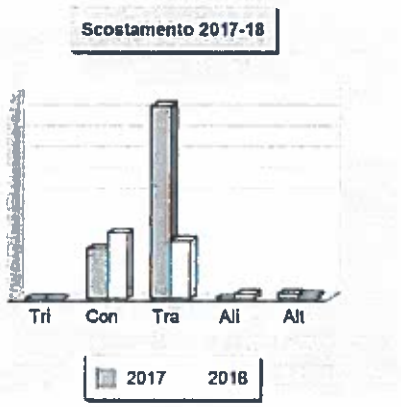
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Beni e servizi	823.998,38	783.963,13	768.201,00	763.201,00	763.201,00	763.201,00
Irregolarità e illeciti	14.500,00	42.233,57	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Interessi	650,00	86,33	400,00	250,00	250,00	250,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	418.520,08	238.495,50	3.481.840,11	373.503,87	372.700,00	375.700,00
Totale	**1.257.668,46**	**1.064.778,53**	**4.286.441,11**	**1.172.954,87**	**1.172.151,00**	**1.175.151,00**

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	-5.608.508,04	11.954.608,04	6.346.100,00

Composizione	2017	2018
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	2.415.108,04	3.164.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	9.296.500,00	2.789.100,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	7.000,00	223.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	236.000,00	170.000,00
Totale	11.954.608,04	6.346.100,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	2.999.662,33	645.523,30	2.415.108,04	3.164.000,00	1.100.000,00	1.300.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	86.571,22	9.296.500,00	2.789.100,00	0,00	0,00
Alienazione beni	559.700,00	61.500,00	7.000,00	223.000,00	170.000,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	204.886,80	132.430,67	236.000,00	170.000,00	0,00	0,00
Totale	**3.764.249,13**	**926.025,19**	**11.954.608,04**	**6.346.100,00**	**1.270.000,00**	**1.300.000,00**

Considerazioni e valutazioni

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti contributi in c/investimenti che riguardano:
- fondi dell'otto per mille (2.320.000,00)
- contributi per la messa in sicurezza sismica
- contributi regionali per sistemazione strade

ALIENAZIONI

Si rinvia alla delibera consiliare di adozione del piano di valorizzazione ed alienazione dei beni patrimoniali, adottata nella stessa seduta del bilancio.

Si evidenzia che sono sottoposte alle procedure di alienazione:
- immobile e terreno in C.da Santa Caterina
- immobile e terreno in C.da Meleto
- immobile e terreno in C.da Cappuccini
- immobile in via Palestro
- terreno edificabile in C.da Santa Caterina

ALTRE ENTRATE C/CAPITALE
- Oneri di urbanizzazione

Si evidenzia che non è stato iscritto alcun importo a titolo di entrata da oneri di urbanizzazione per gli anni 2019/2020 in quanto, allo stato attuale, non si è in possesso di rateizzazioni che prevedono la data di scadenza nel biennio 2019/2020. Prudenzialmente, dunque, non è stata valorizzata la risorsa corrispondente.

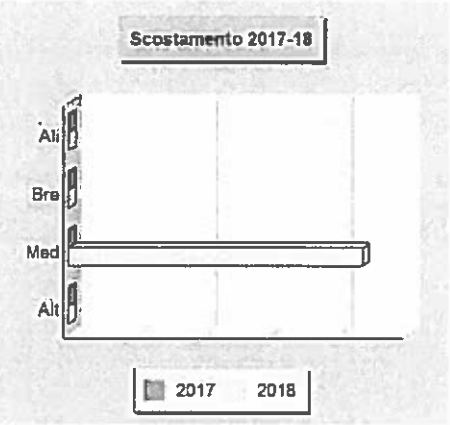
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2017	2018
(intero titolo)	865.000,00	0,00	865.000,00

Composizione	2017	2018
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	865.000,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	865.000,00



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**865.000,00**	**200.000,00**	**0,00**

Considerazioni e valutazioni

Sono previsti mutui come segue:
- Anno 2018: euro 865.000,00 per diversi interventi tra cui: riqualificazione e realizzazione nuovi impianti di pubblica illuminazione; lavori di manutenzione viabilità stradale; struttura elisuperficie; acquisto automezzi per servizi tecnici;
- Anno 2019: euro 200.000,00 per realizzazione pista di atletica campo Tamburrini.

Conseguentemente sono stati inseriti gli stanziamenti necessari per i giroconti contabili previsti dalla norma sull'armonizzazione contabile.

ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2017	2018
(intero titolo)	865.000,00	0,00	865.000,00

Composizione	2017	2018
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	865.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	865.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**865.000,00**	**200.000,00**	**0,00**

Considerazioni e valutazioni

Sono previsti mutui come segue:
- Anno 2018: euro 865.000,00 per diversi interventi tra cui: riqualificazione e realizzazione nuovi impianti di pubblica illuminazione; lavori di manutenzione viabilità stradale; struttura elisuperficie; acquisto automezzi per servizi tecnici.
- Anno 2019: euro 200.000,00 per realizzazione pista di atletica campo Tamburrini.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi
Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti
L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse potranno essere disponibili in quanto, ai sensi del D.L. 189/2016, per il 2018 non si darà luogo al rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al Cittadino.
Si vuole in questa sede definire, tra gli altri, un importante obiettivo che, ove possibile, dovrà essere centrato entro l'anno 2018. Ci si riferisce, in particolare, all'attuazione di soluzioni per la messa a norma ed il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica anche mediante l'introduzione di sistemi e tecnologie atte a consentire importanti ed auspicabili risparmi energetici oltre a garantire la completa eliminazione delle esistenti situazioni di inquinamento luminoso.

A tal fine, l'Ente ha provveduto all'acquisto di corpi illuminati con tecnologia a led di ultima generazione, la cui installazione è di prossimo avvio.

Obiettivo e dotazione di personale
Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Sezione Operativa (Parte 1)

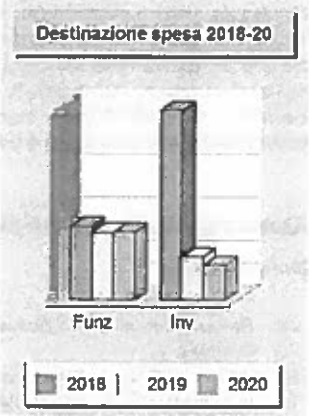
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

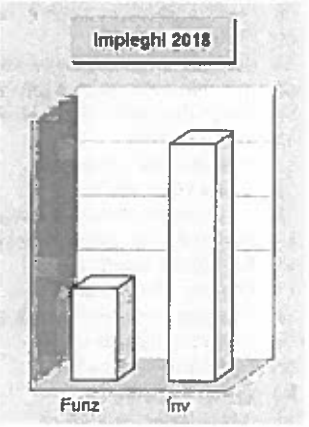
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(-)	1.699.040,24	1.553.959,37	1.565.181,01
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		**1.699.040,24**	**1.553.959,37**	**1.565.181,01**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.381.700,00	1.000.000,00	800.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Investimento		**4.381.700,00**	**1.000.000,00**	**800.000,00**
Totale		6.080.740,24	2.553.959,37	2.365.181,01



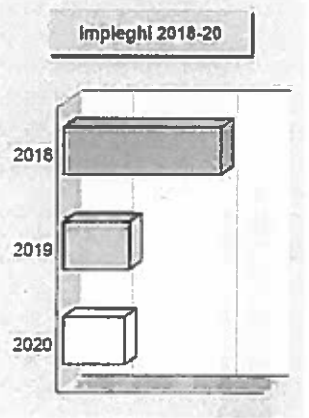
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	178.455,00	301.100,00	479.555,00
102 Segreteria generale	324.457,44	0,00	324.457,44
103 Gestione finanziaria	441.469,50	3.000,00	444.469,50
104 Tributi e servizi fiscali	114.451,49	0,00	114.451,49
105 Demanio e patrimonio	30.000,00	4.077.600,00	4.107.600,00
106 Ufficio tecnico	349.361,10	0,00	349.361,10
107 Anagrafe e stato civile	130.950,71	0,00	130.950,71
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	129.895,00	0,00	129.895,00
111 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.699.040,24**	**4.381.700,00**	**6.080.740,24**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
101 Organi istituzionali	479.555,00	143.262,92	141.085,48
102 Segreteria generale	324.457,44	270.264,75	269.764,65
103 Gestione finanziaria	444.469,50	423.424,17	437.323,35
104 Tributi e servizi fiscali	114.451,49	108.251,49	108.251,49
105 Demanio e patrimonio	4.107.600,00	1.029.000,00	829.000,00
106 Ufficio tecnico	349.361,10	323.411,04	323.411,04
107 Anagrafe e stato civile	130.950,71	130.950,00	130.950,00
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	129.895,00	125.395,00	125.395,00
111 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Totale	**6.080.740,24**	**2.553.959,37**	**2.365.181,01**



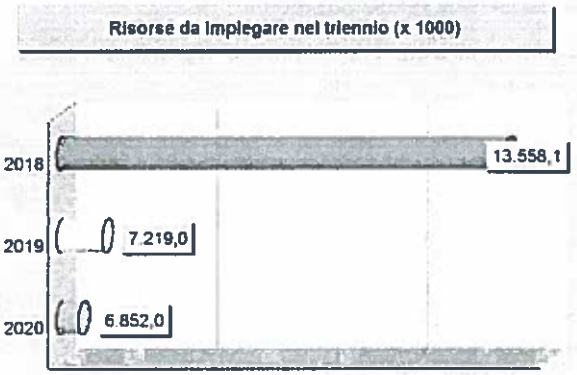
Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Organi Istituzionali
Segreteria generale
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Ufficio tecnico

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

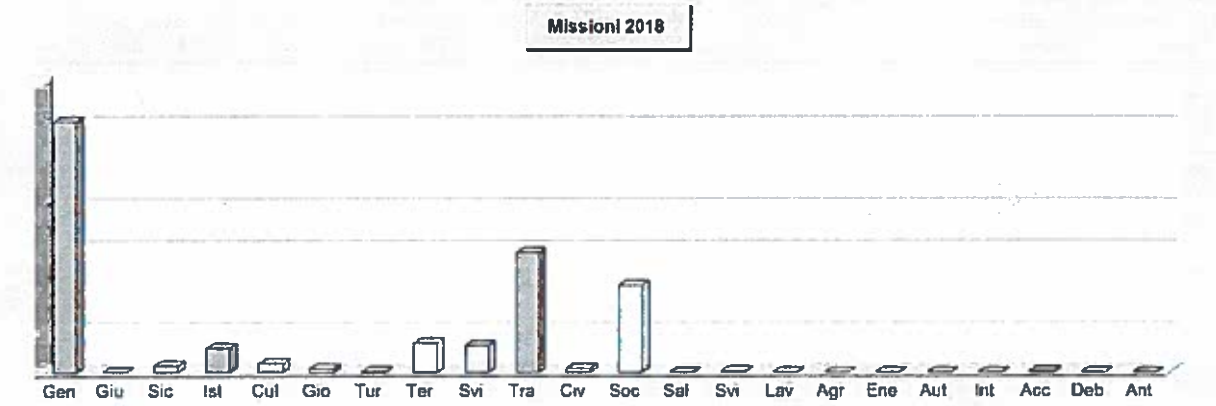
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione		Programmazione triennale 2018	2019	2020
01	Servizi generali e istituzionali	6.080.740,24	2.553.959,37	2.365.181,01
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	146.311,78	145.511,78	145.511,78
04	Istruzione e diritto allo studio	565.810,48	356.127,04	355.190,88
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	191.120,00	151.412,53	144.346,34
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	80.550,00	269.593,70	67.784,20
07	Turismo	4.600,00	3.600,00	3.600,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	690.620,75	826.593,84	656.463,71
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	651.270,00	658.162,36	656.742,68
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.896.623,41	733.077,73	926.657,03
11	Soccorso civile	91.150,00	9.150,00	9.150,00
12	Politica sociale e famiglia	2.105.677,46	1.073.597,62	1.070.288,49
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	19.100,00	17.600,00	17.600,00
15	Lavoro e formazione professionale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	33.555,65	75.064,19	70.665,11
50	Debito pubblico	0,00	344.500,84	361.769,77
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Programmazione effettiva	**13.558.129,77**	**7.218.951,00**	**6.851.951,00**



Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Risorse umane

La missione, dunque, comprende tutt i i servizi amministrativi generali interni all'Ente che fungono da supporto all'intera attività del Comune.

SEGRETERIA GENERALE.

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Il servizio di segreteria generale svolge funzione di supporto all'attività degli organi politici (Sindaco, Consiglio, Giunta), cura il funzionamento degli stessi, ne predispone parte degli atti e delle deliberazioni, smista la corrispondenza e sovrintende alla generalità dell'attività comunale, svolge attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri servizi, le attività del protocollo generale incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e partenza.

Nel corso del 2018 si continuerà a potenziare l'utilizzo della posta elettronica ed in particolare della PEC. Tale sistema consente una riduzione del flusso cartaceo e una diminuzione dei costi di spedizione tramite servizio postale ordinario.

Come per gli anni passati è stato affidato il servizio di trascrizione degli interventi e discussioni registrate durante le sedute consiliari. Verrà inoltre costantemente aggiornato il sito internet istituzionale e potenziato con criteri di accessibilità mediante l'inserimento di tag semantici appropriati per tutti i contenuti presenti nelle pagine HTML la cui semantica deve essere strutturata in modo da facilitare la fruizione da parte degli utenti che utilizzano tecnologie assistive.

Inoltre si dovrà incrementare il processo di standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e la loro accessibilità via web e la progressiva de materializzazione degli atti amministrativi anche con l'ausilio della firma elettronica.

STATO CIVILE – ANAGRAFE – ELETTORALE

Tra le finalità da perseguire nel corso del 2018 c'è il potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche e la de materializzazione di pratiche e documenti come obiettivo comune anche per altri servizi.

Per tale settore, comunque, mantenere l'attuale standard di efficacia ed efficienza è il massimo obiettivo che ci si può prefiggere considerato il costante aumento della presenza sul territorio comunale di cittadini comunitari ed extracomunitari ad alta mobilità che determina un corrispondente continuo aumento delle pratiche da trattare e delle problematiche da risolvere.

Dopo l'introduzione del cd "divorzio breve" davanti all'Ufficiale di Stato Civile, entrato a pieno regime del 2016, le competenze dei Servizi Demografici (stato civile-anagrafe) sono state ulteriormente ampliate con l'approvazione della legge 20 maggio 2016 n.76, che regolamenta le unioni di persone dello stesso sesso e le convivenze di fatto. Novità che entrerà in pieno regime, dopo l'approvazione dei decreti attuativi, del 2017.

Continua l'attivita' legata alla costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ANPR che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero AIRE e, per alcuni comuni italiani, tra i quali proprio Montegiorgio, il rilascio della carta di identità elettronica. La nuova CIE oltre ad essere strumento di identificazione del cittadino sarà anche un documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato italiano ha firmato specifici accordi. I Comuni verranno dotati di un'infrastruttura costituita da postazioni di lavoro informatiche (corredate di personal computer, stampante multifunzione, scanner di impronta, lettore per la verifica delle funzionalità del documento, lettore di codice a barre, lettore di smart card), attraverso le quali potranno acquisire tutti i dati del cittadino e, tramite un canale sicuro, inviarli, per la certificazione, al Centro nazionale dei servizi demografici (CNSD) ubicato presso questo Ministero, che a sua volta li trasmetterà all'IPZS per la produzione, personalizzazione, stampa e consegna del documento elettronico all'indirizzo indicato dal titolare.

Considerata la complessità e la delicatezza della materia in questione si rende necessario uno studio approfondito dei nuovi servizi partecipando anche a corsi formativi al fine di adempiere in maniera corretta e nel pieno rispetto della legge.

Gli uffici comunali, anche al fine di incrementare le attività e le relazioni con gli enti e le associazioni degli enti locali, sono autorizzati a stipulare, previa verifica delle disponibilità e con particolare riguardo alla economicità delle operazioni, convenzioni di adesione ad associazioni quali, ad esempio, l'Anci, l'Anutel e la Lega delle Autonomie, o altre della stessa natura, fino ad un massimo di durata triennale.
Assicurare e migliorare il supporto agli organi istituzionali, sia politici, sia tecnici, al fine di raggiungere un'ottimale erogazione dei servizi cui l'Ente è preposto

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog 108)

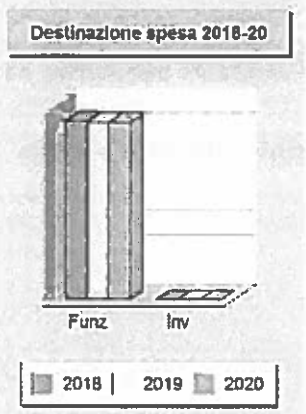
Stampanti, fax, computer, scanner e strumenti di incasso con moneta elettronica (POS).

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

Si rinvia alla delibera di dotazione organica

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi
L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

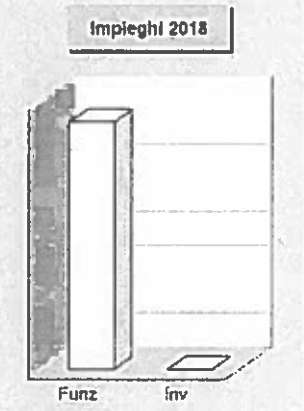


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	146.311,78	145.511,78	145.511,78
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**146.311,78**	**145.511,78**	**145.511,78**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		146.311,78	145.511,78	145.511,78

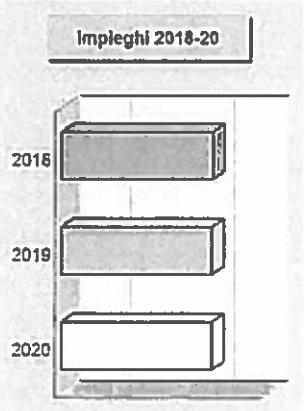
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	146.311,78	0,00	146.311,78
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	**146.311,78**	**0,00**	**146.311,78**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
301 Polizia locale e amministrativa	146.311,78	145.511,78	145.511,78
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	**146.311,78**	**145.511,78**	**145.511,78**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03
Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Polizia locale e amministrativa

La missione è diretta a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, sono da ricollegare le attività connesse alla di polizia e vigilanza.

Si richiama l'attenzione sulle disposizioni di cui al D.L. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012, sulla destinazione delle

sanzioni al codice della strada irrogate con sistemi elettronici di rilevamento, tra enti proprietari delle strade.

Si evidenzia la volontà dell'amministrazione di attuare l'applicazione di interventi preventivi tramite strumenti di rilevazione elettronica della velocità e, soprattutto, delle condizioni assicurative e manutentive dei mezzi in circolazione.

Controllo delle zone strategiche di maggior traffico;
Attività di prevenzione e di dissuazione dei comportamenti sulla circolazione stradale a garanzia della sicurezza;
Controllo della viabilità durante le manifestazioni locali;
Controllo del randagismo canino sul territorio comunale con l'ausilio del servizio veterinario dell'Asur di Fermo;
Collaborazione informativa con altri uffici esterni di controllo (Guardia di finanza, Carabinieri, Polizia Stradale, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Promozione dell'educazione alla circolazione dei veicoli, tutela della circolazione stradale, veicolare e pedonale, anche mediante l'eventuale introduzione di misure di controllo a carattere preventivo e dissuasivo (introduzione del sistema di misurazione elettronica della velocità, autovelox, telelaser, ecc. e di rilevazione delle condizioni manutentive ed assicurative dei mezzi), qualora ritenuto opportuno e necessario dalla Giunta Comunale.

Investimenti previsti: Si rimanda al quadro dove vengono individuati gli interventi di spesa in c/investimenti e le relative risorse

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica

Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer, telefoni

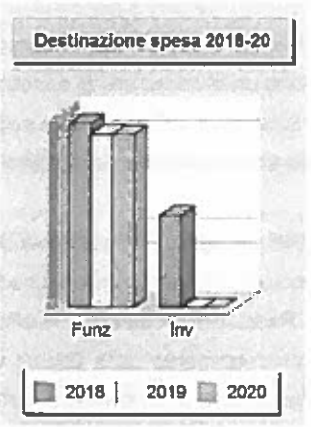
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

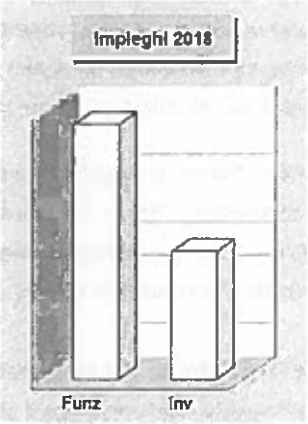
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	376.810,48	356.127,04	355.190,88
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**376.810,48**	**356.127,04**	**355.190,88**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	189.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**189.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		565.810,48	356.127,04	355.190,88



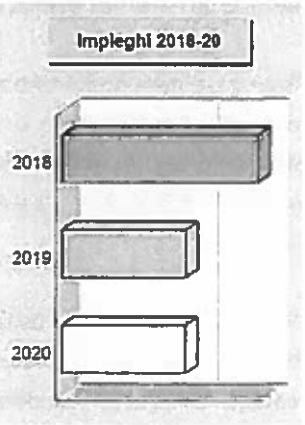
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	20.900,00	0,00	20.900,00
402 Altri ordini di istruzione	355.910,48	189.000,00	544.910,48
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	**376.810,48**	**189.000,00**	**565.810,48**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
401 Istruzione prescolastica	20.900,00	19.800,00	19.800,00
402 Altri ordini di istruzione	544.910,48	336.327,04	335.390,88
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	**565.810,48**	**356.127,04**	**355.190,88**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Istruzione prescolastica
Altri ordini di istruzione

Le scelte operate in questo programma tendono a soddisfare le necessità delle Scuole di ogni ordine e grado site nel comune di Montegiorgio. Tali scelte, inoltre, svolgono, principalmente una funzione di mediazione tra le autonomie

scolastiche e le risorse del territorio comunale.

Il Comune collabora con l'Istituto Scolastico Comprensivo G.Cestoni di Montegiorgio che riunisce i plessi di Montegiorgio capoluogo e Piane delle scuole d'infanzia e primarie e l'unico plesso della scuola secondaria di primo grado situato a Montegiorgio capoluogo. Promuove iniziative gratuite a favore degli alunni delle scuole del territorio (servizio di trasporto per le uscite didattiche nel territorio di Montegiorgio e alcune nel territorio della provincia, corsi di teatro, spettacoli, laboratori di lettura, ecc.) ed eroga contributi economici per i progetti proposti dall'Istituto, volti ad ampliare l'offerta formativa e inseriti nel POF.

Per ciò che riguarda il trasporto scolastico e la refezione, il servizio è gestito attraverso il ricorso a ditta esterna (salvo una unità comunale di addetto alla cucina della scuola d'infanzia plesso di Piane).
Sulla base delle esigenze segnalate, a partire dal mese di settembre 2014, è stato attivato il servizio mensa anche per le scuole primarie per far fronte alle richieste di orario prolungato.

Nel dettaglio, l'Amministrazione Comunale, analizzando i costi sostenuti in passato per il servizio mense, ha ritenuto conveniente per l'ente procedere, a partire dal mese di gennaio 2013, ad un affidamento "a costo pasto" del servizio di "Refezione scolastica" rivolto agli alunni delle scuole d'infanzia dei plessi di Montegiorgio Capoluogo e Piane e, con provvedimento della Giunta Comunale sono state fornite indicazioni al Responsabile del Servizio Affari Generali di procedere all'affidamento del servizio di "Refezione scolastica" rivolto agli alunni delle scuole d'infanzia dei plessi di Montegiorgio Capoluogo e Piane. Successivamente, il locale Istituto Scolastico Comprensivo "G.Cestoni, ha adottato per la scuola primaria, l'orario scolastico con la cd. "settimana corta" su cinque giorni di scuola e il sabato libero, scelta che ha comportato un rientro settimanale, e pertanto il servizio di refezione scolastica è stato esteso anche agli alunni della scuola primaria per un giorno alla settimana, il martedì.

Attualmente, a seguito di procedura selettiva, il servizio di refezione scolastica è stato affidato a ditta esterna. Il corrispettivo dovuto all'impresa per il servizio è determinato dal prezzo unitario del pasto risultante dall'offerta presentata dall'aggiudicataria moltiplicato per il numero dei pasti forniti e documentati. L'impresa aggiudicataria ha diritto al corrispettivo solo per i pasti effettivamente forniti.

E' stato attivato un nuovo menù scolastico su base di quattro settimane, distinguendolo per i mesi invernali e per quelli primaverili. Nel contempo è stato attivato il servizio di digitalizzazione Mensa per permettere una più facile fruizione del servizio da parte dell'Utenza e un controllo più capillare e puntuale da parte dell'Amministrazione.

Sulla base delle nuove disposizioni ministeriali il Comune non fornisce direttamente materiale di cancelleria e prodotti di pulizia ma ogni anno concede all'Istituto Scolastico Comprensivo (che ha accorpato l'ex Direzione Didattica) un contributo per le necessarie spese di funzionamento degli uffici direzionali. Sono stati stanziati, inoltre, fondi per contributi relativi alla realizzazione dei progetti scolastici dell'autonomia inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).

Per potenziare il plesso della scuola secondaria di secondo grado che vede diversi corsi attivi dell'Istituto Einaudi di Porto Sant'Elpidio e il corso di Agraria-Agrotecnica dell'ITIS Montani di Fermo, è necessario potenziare e migliorare i collegamenti dei comuni della provincia di Fermo con Montegiorgio ed in particolare con i comuni della Val d'Aso che attualmente non sono direttamente collegati.
L'Amministrazione Comunale valuterà l'opportunità di potenziare, concordemente con la Provincia di Fermo, le tratte già esistenti per il collegamento scolastico della zona della Val d'Aso con la città di Fermo e con il Comune di Montegiorgio.
Viene prevista una somma per la fornitura di libri scolastici gratuiti per tutti gli iscritti al primo anno della scuola secondaria di primo grado, libri scolastici e trasporto gratuiti per alunni iscritti al primo anno della scuola secondaria di

primo grado provenienti da plessi diversi da quelli situati nel comune di Montegiorgio .

Fin dall'anno scolastico 1982/1983, il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni delle scuole dell'obbligo è stato svolto da una ditta di autotrasporti esterna che ha sempre svolto il servizio con risultati soddisfacenti. Nel 2016 è stata indetta gara di appalto del servizio con procedura europea e criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021.

Il Servizio Affari Generali provvede inoltre, ad espletare tutte le operazioni di accoglimento, istruttoria e rilascio tessere per il trasporto agevolato degli alunni delle scuole superiori (trasporto pubblico locale con agevolazioni).

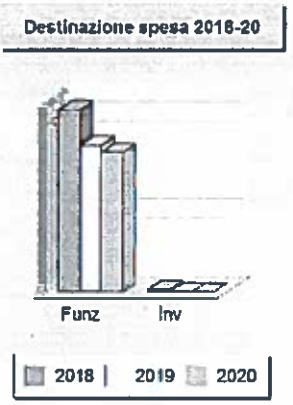
Investimenti previsti: Si rimanda al quadro dove vengono individuati gli interventi di spesa in conto investimenti e le relative risorse
Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica
Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

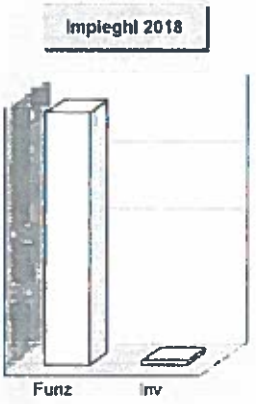
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	188.120,00	151.412,53	144.346,34
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**	**188.120,00**	**151.412,53**	**144.346,34**
In conto capitale (Tit.2/U)	3.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese **Investimento**	**3.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	191.120,00	151.412,53	144.346,34



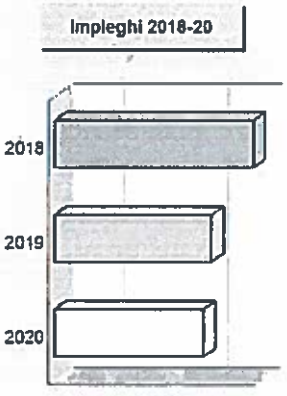
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	188.120,00	3.000,00	191.120,00
Totale	**188.120,00**	**3.000,00**	**191.120,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	191.120,00	151.412,53	144.346,34
Totale	**191.120,00**	**151.412,53**	**144.346,34**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D Lgs. n. 118/2011, sono:
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Le scelte operate in questo programma tendono a soddisfare le aspettative che si sono consolidate nel corso del tempo.
Sono stati confermati ed implementati anche con un maggior coinvolgimento delle associazioni culturali locali, i

diversi servizi relativi alle attività culturali e, in primo luogo, la stagione teatrale 2018/2019 al Teatro Alaleona, compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili

Consolidamento delle attività tradizionali del Teatro e della Biblioteca, con particolare cura agli aspetti promozionali La corretta ed efficiente gestione delle attività teatrali.

La promozione della lettura con particolare attenzione ad iniziative di informazione e comunicazione libraria.

In dettaglio:

BIBLIOTECA COMUNALE
Fin dal 2002 la gestione della biblioteca è stata sempre affidata all'Associazione Archeoclub d'Italia sezione di Montegiorgio. L'apertura al pubblico è garantita per n.20 ore settimanali.
Dal mese di novembre 2016, a seguito dei violenti eventi sismici che hanno interessato la nostra zona, in particolare la scossa del 30.10.2016, la biblioteca è rimasta chiusa per lavori di ripristino post-terremoto ed è stata riaperta al pubblico il 13.03.2017.
La gestione è stata affidata all'Archeoclub d'Italia sezione di Montegiorgio con la stipula di una nuova convenzione scadente il 31.12.2017 che prevede l'ampliamento del servizio di apertura della biblioteca comunale su cinque giorni settimanali con il seguente orario:

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
15,00 – 19,00	15,00 – 19,00	15,00-19,00	15,00-19,00	09,00 – 13,00 15,00 – 19,00

Considerate le richieste dell'utenza per un'apertura della biblioteca anche nel mese di agosto, per la prima volta nel 2017, in via sperimentale, la biblioteca comunale rimarrà aperta con lo stesso orario anche nel mese di agosto tranne nella settimana di ferragosto.

Il Comune di Montegiorgio ha aderito al progetto di costituzione di un Polo interprovinciale Sebina mediante il quale ci sarebbero i presupposti tecnici per il collegamento con l'Indice SBN, cioè con il catalogo del servizio Bibliotecario Nazionale, una banca dati che contiene milioni di record bibliografici antichi e moderni.

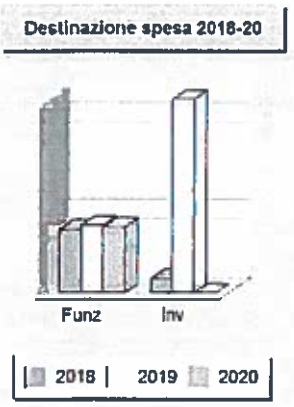
Nel corso del 2018 verranno organizzati i seguenti eventi:
- iniziativa "Leggimi forte" progetto di promozione della lettura ad alta voce rivolto ai genitori e ai bambini in età prescolare in collaborazione, già attivata da diversi anni;
- concorso "Feroci Lettori d'Estate": a partire dal 01 giugno al 15 settembre chi legge più libri prendendoli in prestito dalla biblioteca comunale verrà premiato. Il progetto ha avuto inizio dall'anno 2009;
- Open Day: tradizionale giornata di apertura straordinaria di solito l'ultimo sabato del mese di novembre di tutte le biblioteche del polo.

TEATRO COMUNALE "DOMENICO ALALEONA" - STAGIONE TEATRALE
Per il corretto funzionamento del teatro comunale "Domenico Alaleona", riaperto nell'aprile 2008 dopo circa 10 anni di chiusura per lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alla nuova normativa in fatto di sicurezza, sono stati previsti due tipi di gestione: gestione artistica e gestione tecnica. Dopo alcune stagioni teatrali per le quali la gestione artistica è stata affidata ad una ditta esterna, a partire dalla stagione teatrale 2013/2014 si è provveduto ad una gestione svolta in economia, direttamente dagli uffici comunali, in collaborazione con luna società di servizi che ha curato la biglietteria e l'emissione di abbonamenti. Gli uffici comunali provvedono alla stipula dei contratti con le compagnie, al controllo della regolarità SIAE, ENPALS, al corretto svolgimento degli spettacoli, alla liquidazione delle spettanze e della Siae, contatti con gli sponsor della stagione e stipula dei contratti di sponsorizzazione.
La programmazione teatrale prevede spettacoli di prosa di alta qualità con compagnie conosciute a livello nazionale e, spesso, esclusive regionali. Molti sono gli attori famosi che hanno calcato il palco del teatro Alaleona e che hanno contribuito a realizzare quel "tutto esaurito" che ha connotato molti spettacoli di prosa. Biglietti ed abbonamenti sono in costante aumento in quanto l'Amministrazione comunale, in collaborazione con il Direttore Artistico della stagione teatrale, ha saputo unire all'alta qualità delle proposte, un costo contenuto dei biglietti anche grazie alla generosità degli sponsor che dalla stagione teatrale 2008/2009 sostengono economicamente la programmazione dell'Alaleona. Altro contributo generoso arriva ogni anno dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo che sostiene attivamente le manifestazioni culturali del nostro territorio. Dalla stagione 2016/2017 i biglietti sono acquistabili presso il circuito ciaotickets, on line al sito www.ciaotickets.it e presso i punti vendita ciaotickets.
E' stato realizzato ed è attualmente attivo un nuovo portale web interamente dedicato al Teatro Domenico Alaleona www.teatroalaleona.it tramite il quale l'utente può essere informato sulle attività, la stagione di prosa, gli spettacoli fuori cartellone e tutto ciò che riguarda la programmazione teatrale. Ma attraverso tale portale è possibile anche avere informazioni e notizie sulla biglietteria, abbonamenti, caratteristiche tecniche del teatro, modalità per chiedere lo stesso in concessione temporanea finalizzata all'organizzazione di spettacoli ed eventi da parte di privati ed Associazioni. Inoltre, attraverso il ricco archivio di immagini e testi, sono visibile tutte le passate stagioni teatrali dalla riapertura, avvenuta nel 2008, ad oggi. La grafica è elegante e di impatto visivo, la navigazione risulta facile ed accessibile all'utenza. E' stato attivato un servizio tipo newsletter attraverso invii periodici di e-mail informative sulla programmazione del teatro agli utenti che collegandosi al sito hanno lasciato la propria mail. E' attiva inoltre sul sito la funzione di condivisione delle informazione sui social network principale facebook e twitter. Per l'anno 2018 è prevista l'implementazione del sito internet in modalità plurilingue (italiano e inglese).
La gestione tecnica del teatro è stata affidata all'Associazione Gruppo Scenico Cacionà di Montegiorgio, che ha dato prova di capacità organizzativa, professionalità e attenzione alla struttura.

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

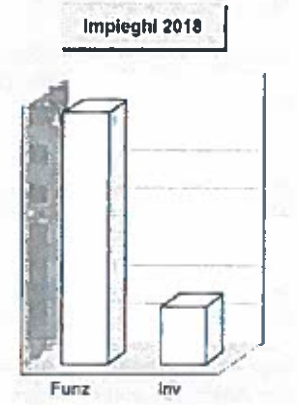


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	65.550,00	69.593,70	67.784,20
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**	**65.550,00**	**69.593,70**	**67.784,20**
In conto capitale (Tit.2/U)	15.000,00	200.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**	**15.000,00**	**200.000,00**	**0,00**
Totale	80.550,00	269.593,70	67.784,20

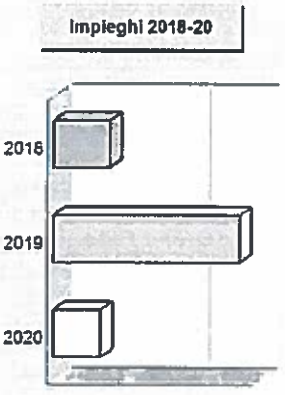
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	65.550,00	15.000,00	80.550,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	**65.550,00**	**15.000,00**	**80.550,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
601 Sport e tempo libero	80.550,00	269.593,70	67.784,20
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	**80.550,00**	**269.593,70**	**67.784,20**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.
Erogazione di sovvenzioni e contributi ad enti e società sportive per le iniziative e le manifestazioni sportive organizzati nel territorio di Montegiorgio e per attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e

con altre istituzioni al fine di promuovere la pratica sportiva soprattutto tra i giovanissimi.

Anche per questa "missione" non si può parlare di programmazione senza far riferimento agli eventi sismici di agosto e ottobre 2016.
Alcuni impianti sono risultati inagibili (spogliatoi campo Marziali), altri sono stati resi di nuovo fruibili dopo una serie di lavori di sistemazione (palestra via Mazzini).
Le difficoltà di questi mesi hanno evidenziato la necessità, da un lato di completare le strutture sportive attuali, dall'altro di progettarne di nuove, che siano maggiormente rispondenti ai bisogni attuali della comunità.

A tal proposito, nel programmazione di spesa 2018/2020 sono previsti i seguenti investimenti:
- completamento campo da basket II° stralcio
- pista di atletica campo Tamburrini.

Inoltre, nello studio di fattibilità tecnico-economica relativo al nuovo Polo Scolastico, si è inteso rimarcare il rapporto tra scuola, sport e comunità.

E' prevista infatti la costruzione di un nuovo palazzetto dello sport, in linea con le esigenze della scuola e delle associazioni, che sarà funzionale anche per eventi di cultura e spettacolo.
Sarà realizzato un campo polivalente all'aperto a servizio dei ragazzi che frequenteranno la scuola, un fitness park e un percorso jogging a servizio della scuola e della comunità.

Per quel che riguarda il rapporto con le associazioni sportive, l'Ente ha affidato la gestione diretta mediante convenzione di alcune strutture (in particolare campo da tennis di via Mazzini e, in previsione, la struttura geodetica e i campi sportivi Marziali e Attorri) e conferma quelle già convenzionate.

Investimenti previsti: Si rinvia al programma triennale delle opere pubbliche dove vengono individuati gli interventi di spesa in conto investimento e le rispettive risorse

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica
Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer, fotocopiatrici

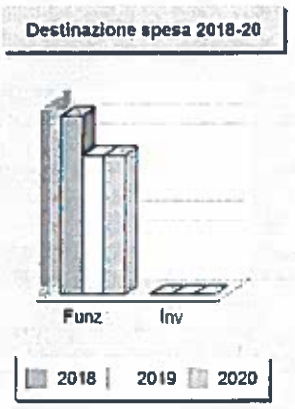
TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

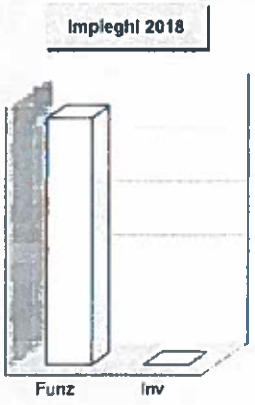
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	4.600,00	3.600,00	3.600,00
Rimborso prestiti (Tit 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**	**4.600,00**	**3.600,00**	**3.600,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	4.600,00	3.600,00	3.600,00



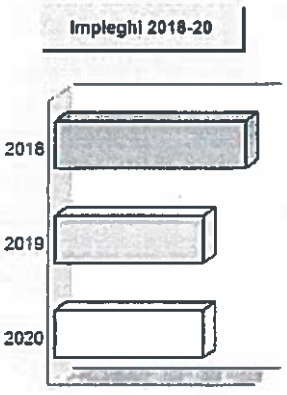
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	4.600,00	0,00	4.600,00
Totale	**4.600,00**	**0,00**	**4.600,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
701 Turismo	4.600,00	3.600,00	3.600,00
Totale	**4.600,00**	**3.600,00**	**3.600,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Sviluppo e valorizzazione del turismo
Consolidamento delle attività tradizionali del sistema turistico

Mantenimento delle iniziative turistiche attualmente in essere

TURISMO:

A seguito dei violenti eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 che hanno causato danni e situazioni di edifici pericolanti e/o inagibili soprattutto nei centri storici dei comuni collinari i turisti che frequentavano i nostri borghi soprattutto per la bellezza delle chiese, dei palazzi storici e degli scorci caratteristici dei nostri centri con vicoli stretti e case antiche addossate le une alle altre, sono drasticamente diminuiti soprattutto per il timore di nuove scosse e per l'inevitabile effetto psicologico. Alcuni dei beni culturali più conosciuti e visitati dai turisti sono risultati, purtroppo, inagibili, come la Chiesa di San Francesco con annessa Cappella Farfense e il Palazzo Comunale di via Roma 1 con lo scalone del Panfili e la pinacoteca.

Comunque si vuole intraprendere con coraggio ogni azione volta a promuovere il nostro Paese dal punto di vista turistico e anche per il 2018 si confermerà il "servizio guide turistiche" a cura dell'Associazione Archeoclub d'Italia sezione di Montegiorgio.

Si rafforzerà il rapporto con il Laboratorio della Dieta Mediterranea mediante il sostegno ad iniziative volte alla promozione enogastronomica del territorio come l' International Student Competition. Circa 60 studenti universitari provenienti da Belgio, Polonia, Spagna, Ucraina e Portogallo (solo per citarne alcuni) insieme a 15 docenti e alcuni osservatori americani saranno dal 2 al 7 maggio nel Fermano all'International Student Competition, promosso dal Laboratorio Piceno della Dieta Mediterranea (rappresentato dal vice presidente Paolo Foglini e dal giornalista Adolfo Leoni) con la collaborazione delle Università di Macerata e della Politecnica delle Marche. Un progetto per valorizzare e far conoscere il territorio con cui, fra lezioni teoriche e visite guidate, la folta delegazione potrà studiare l'enogastronomia tipica, includendo la storia, la cultura, l'arte, le buone pratiche agricole e le tradizioni del Fermano, come motori dello sviluppo locale.

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica
Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer

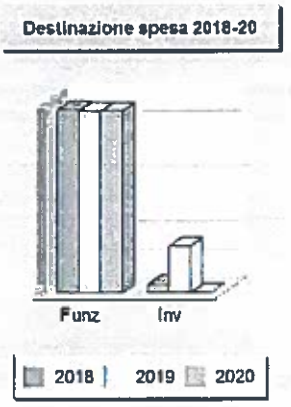
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

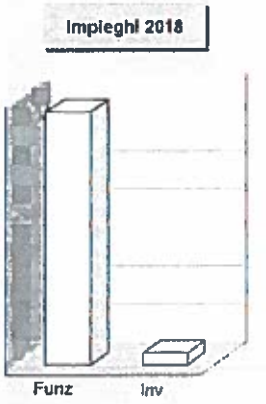
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	660.620,75	656.593,84	656.463,71
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**660.620,75**	**656.593,84**	**656.463,71**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	30.000,00	170.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**30.000,00**	**170.000,00**	**0,00**
Totale		690.620,75	826.593,84	656.463,71



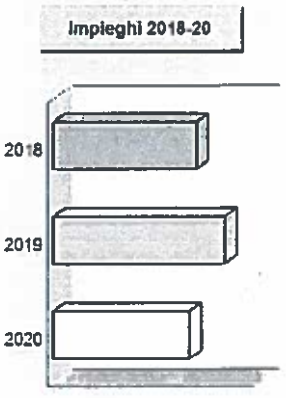
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	660.620,75	30.000,00	690.620,75
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	**660.620,75**	**30.000,00**	**690.620,75**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
801 Urbanistica e territorio	690.620,75	826.593,84	656.463,71
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	**690.620,75**	**826.593,84**	**656.463,71**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Urbanistica e assetto del territorio

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il servizio si occupa di pianificazione territoriale attraverso gli strumenti tipici della nostra legislazione sia Nazionale che Regionale quali il Piano Regolatore Generale, gli strumenti attuativi dello stesso PRG nonché una serie di Regolamenti di cui, nel corso degli anni il Comune di Montegiorgio si è dotato. E' indubbio che l'amministrazione Comunale, attraverso la pianificazione urbanistica, ha voluto caratterizzare la sua azione attraverso una politica di riduzione del consumo del suolo, di miglioramento della qualità architettonica e ambientale e soprattutto cercando di dare risposte ad annosi problemi derivanti da scelte pianificatorie che negli anni 60/70 hanno consentito un uso indiscriminato del suolo e uno sviluppo non certo in linea con le buone pratiche urbanistiche.

L'azione amministrativa, nel settore territoriale, si è caratterizzata per il continuo sviluppo, di iniziative volte a rendere più agevole il rapporto tra il cittadino e le istituzioni offrendo, sia una modulistica adeguata ed aggiornata rispetto alla normativa in vigore ma soprattutto mettendo il cittadino nella condizione di poter, attraverso la piattaforma informatica del sito comunale, essere a conoscenza, in tempo reale, delle modifiche alla strumentazione urbanistica ed edilizia e della normativa nazionale.

Dal canto suo, la collaudata sinergia, tra la pianificazione territoriale e lo sportello unico dell'edilizia, il cui compito è quello di mettere in atto le scelte pianificatorie dell'amministrazione comunale è già ampiamente collaudato ed ha consentito di avere una celerità e qualità di risposte alle richieste dei cittadini certamente di elevato livello, rispetto al panorama provinciale.

Completato l'iter di approvazione delle varianti al PRG, il Servizio avrà il compito non solo di dare piena attuazione alle varianti ma anche di avviare tutta una serie di proposte per migliorare e rendere più agevoli i rapporti tra il Servizio e l'utenza. Occorre completare, in caso di inerzia del governo, le procedure di approvazione della modifica al vigente REC già avviate da tempo e mai concluse in attesa di una normativa unitaria governativa. Avviare le procedure per una serie di regolamentazioni quali quella sul colore, sull'arredo urbano, sulla qualificazione degli interventi edilizi minori e soprattutto porre in essere un valido ABACO per gli interventi in zona agricola. Inoltre con la modifica della SCIA che ha ricompreso anche interventi edilizi importanti sarà necessario adeguare la modulistica in tal senso.

Investimenti previsti: Gli stanziamenti previsti per questo programma attengono, in larga parte, le spese correnti, legate soprattutto al personale in dotazione al servizio, alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti

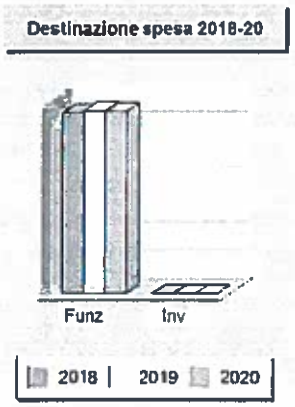
Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica

Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer, fotocopiatori, plotter, attrezzature diverse

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

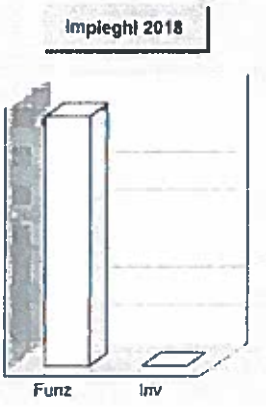


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	651.270,00	658.162,36	656.742,68
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**651.270,00**	**658.162,36**	**656.742,68**
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese Investimento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	651.270,00	658.162,36	656.742,68

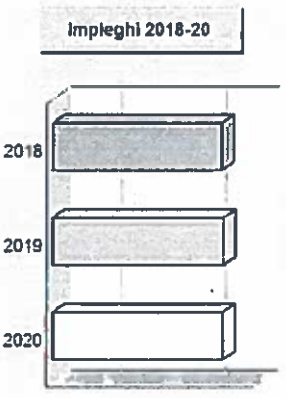
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	42.850,00	0,00	42.850,00
903 Rifiuti	596.500,00	0,00	596.500,00
904 Servizio idrico integrato	1.500,00	0,00	1.500,00
905 Parchi, natura e foreste	10.420,00	0,00	10.420,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	**651.270,00**	**0,00**	**651.270,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	42.850,00	36.850,00	36.850,00
903 Rifiuti	596.500,00	596.500,00	596.500,00
904 Servizio idrico integrato	1.500,00	16.892,36	15.472,68
905 Parchi, natura e foreste	10.420,00	7.920,00	7.920,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	**651.270,00**	**658.162,36**	**656.742,68**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Rifiuti
Servizio idrico integrato
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Le funzioni attribuite in materia ambientale al servizio hanno, nel tempo, raggiunto una crescente importanza tanto da far divenire la matrice ambientale, il fulcro della buona pratica amministrativa. Oggi, non c'è settore,pubblico o privato il quale si possa definire estraneo in materia. Le norme sempre più stringenti, permettono di avere più controlli e verifiche ma, nello stesso tempo comportano sempre più articolate, complesse, procedure amministrative in caso di accertamenti di danni ambientali.

L'avvenuto completamento del Centro di Raccolta e Riuso, nella ex lottizzazione "Metaltex", unitamente al nuovo appalto calibrato sulle esperienze di cinque anni di raccolta differenziata porta a porta permetteranno di essere fiduciosi affinchè il Comune di Montegiorgio rimanga tra i comuni della Provincia di Fermo più virtuosi.

Infine occorre sottolineare che l'ATO dei rifiuti della ex Provincia di Fermo è stato formalmente costituito e si è in attesa di avviare le procedure per uniformare la raccolta rifiuti su ambito di Area Vasta.

L'obiettivo prioritario è quello di mantenere una costante matrice ambientalista nell'azione amministrativa del Comune, invogliando i cittadini a produrre bene, anzi benissimo una raccolta differenziata che ci faccia stare intorno alla media annua del 70% , obiettivo ambizioso ma sicuramente alla portata. Sicuramente con il nuovo appalto si dovrà porre a migliorare nel suo complesso l'aspetto della città con una migliore pulizia delle strade, delle vie interne e più in generale di tutto il territorio.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: E' affidato all'ambito territoriale ottimale n. 4 Marche Centro Sud e gestito dalla società Tennacola Spa.

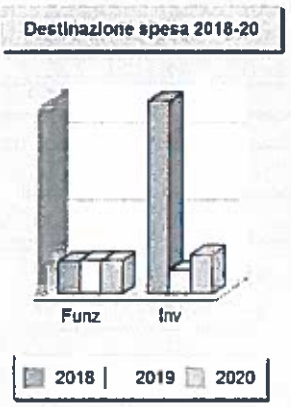
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

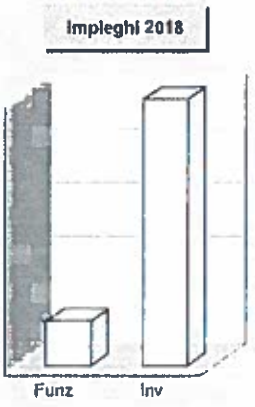
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	413.623,41	433.077,73	426.657,03
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**	**413.623,41**	**433.077,73**	**426.657,03**
In conto capitale (Tit.2/U)	1.618.000,00	100.000,00	500.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	865.000,00	200.000,00	0,00
Spese **investimento**	**2.483.000,00**	**300.000,00**	**500.000,00**
Totale	2.896.623,41	733.077,73	926.657,03



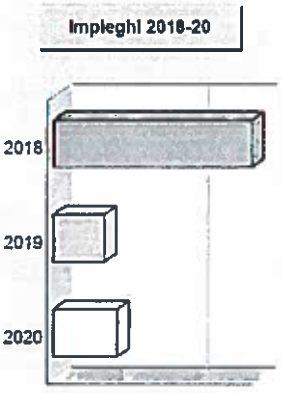
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	1.200,00	0,00	1.200,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	412.423,41	2.483.000,00	2.895.423,41
Totale	**413.623,41**	**2.483.000,00**	**2.896.623,41**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	1.200,00	1.200,00	1.200,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.895.423,41	731.877,73	925.457,03
Totale	**2.896.623,41**	**733.077,73**	**926.657,03**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Trasporto pubblico locale
Viabilità e infrastrutture stradali

Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione.
Interventi di manutenzione straordinaria per i quali si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche, sia per quanto riguarda la pubblica illuminazione, sia per la riqualificazione delle strade

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica
Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer, automezzi e attrezzature in dotazione ai servizi tecnici

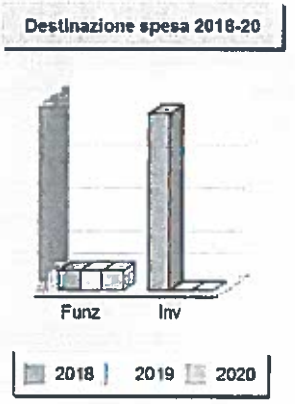
SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

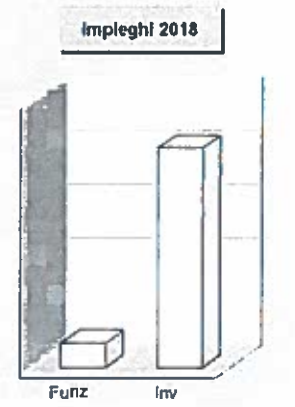
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	9.150,00	9.150,00	9.150,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**9.150,00**	**9.150,00**	**9.150,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	82.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**82.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		91.150,00	9.150,00	9.150,00



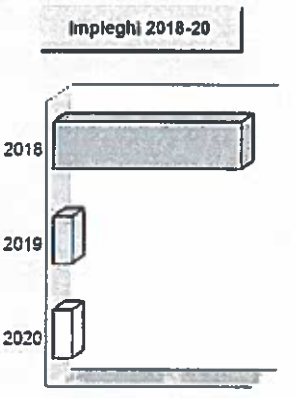
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	9.150,00	82.000,00	91.150,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	**9.150,00**	**82.000,00**	**91.150,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1101 Protezione civile	91.150,00	9.150,00	9.150,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	**91.150,00**	**9.150,00**	**9.150,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Sistema di protezione civile

Prosecuzione nell'attività di mantenimento e sostegno del Gruppo comunale di Protezione Civile, anche attraverso il sostenimento dei costi di funzionamento della struttura e delle manutenzione dei mezzi di soccorso.

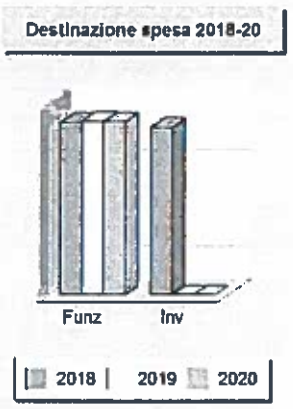
Investimenti previsti: Si rinvia alla sezione degli investimenti e delle opere pubbliche, segnalando, in particolare, la previsione di realizzazione di una eli superficie per il soccorso e la protezione civile.

Risorse umane: Personale amministrativo del servizio Lavori pubblici e volontari del Gruppo comunale.
Risorse strumentali: Automezzi e macchine ed apparecchiature elettroniche.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

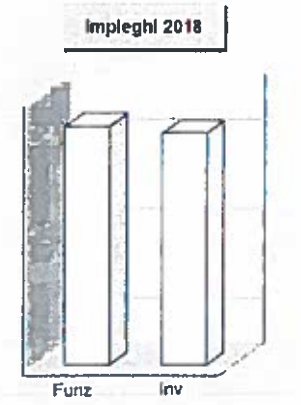


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	1.068.277,46	1.073.597,62	1.070.288,49
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**1.068.277,46**	**1.073.597,62**	**1.070.288,49**
In conto capitale (Tit.2/U)	1.037.400,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**1.037.400,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	2.105.677,46	1.073.597,62	1.070.288,49

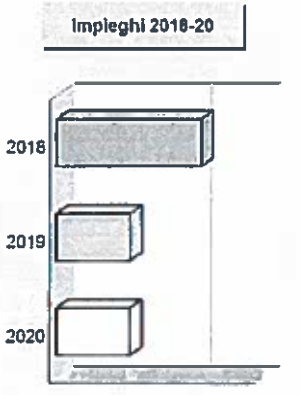
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	174.600,00	0,00	174.600,00
1202 Disabilità	277.529,19	0,00	277.529,19
1203 Anziani	462.850,00	874.000,00	1.336.850,00
1204 Esclusione sociale	82.981,25	0,00	82.981,25
1205 Famiglia	26.083,34	0,00	26.083,34
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	1.433,68	0,00	1.433,68
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	42.800,00	163.400,00	206.200,00
Totale	**1.068.277,46**	**1.037.400,00**	**2.105.677,46**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1201 Infanzia, minori e asilo nido	174.600,00	183.339,80	182.291,46
1202 Disabilità	277.529,19	277.529,19	277.529,19
1203 Anziani	1.336.850,00	462.350,00	462.350,00
1204 Esclusione sociale	82.981,25	81.481,25	81.481,25
1205 Famiglia	26.083,34	24.583,34	24.583,34
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	1.433,68	1.433,68	1.433,68
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	206.200,00	42.880,36	40.619,57
Totale	**2.105.677,46**	**1.073.597,62**	**1.070.288,49**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Interventi per la disabilità
Interventi per gli anziani
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Interventi per le famiglie
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Servizio necroscopico e cimiteriale

Come noto le ultime leggi di stabilità hanno previsto tagli di trasferimenti agli enti locali i quali impongono enormi sacrifici a tutte le pubbliche amministrazioni che dovranno adeguarsi in maniera tempestiva cercando di ottimizzare le risorse per mantenere invariati i servizi offerti negli anni precedenti.
Il quadro di forte crisi economica si sta riflettendo anche in una crisi sociale che coinvolge i singoli cittadini, le famiglie, il tessuto economico e imprenditoriale del territorio. Il Piano Sociale Anno **2018,** pur nella continuità degli obiettivi e delle modalità di lavoro, dovrà tener conto, di nuove manifestazioni di vulnerabilità e precarietà diffuse nei cittadini.
La Regione Marche con proprio atto n. 1373 del 01.10.2012 delibera che a partire dall'anno 2013, le risorse annuali del Fondo Regionale per gli interventi socio-assistenziali sono destinate agli ambiti territoriali sociali e gli enti capofila gestiranno direttamente le risorse evitando trasferimenti agli enti locali ricadenti nell'ATS.
In questa cornice la costruzione della gestione associata dei servizi e progettualità a livello d'ambito rappresenta la scelta migliore per garantire una gestione unitaria delle politiche sociali al fine di garantire una distribuzione uniforme dei servizi su tutto il territorio soprattutto nei comuni più piccoli che da soli non riuscirebbero a mantenere e/o sviluppare.
Nell'anno **2018** si proseguirà il consolidamento del percorso di gestione associata dei servizi, già avviato negli scorsi anni ed il Piano attuativo **2018** vedrà rafforzato l'approccio integrato dei servizi socio-sanitari in quanto le risposte saranno più efficaci ed efficienti in merito ai bisogni dei cittadini.
L'obiettivo della gestione associata sarà quello di garantire un welfare capace di promuovere l'emancipazione dal bisogno, e quindi non solo di "risarcire e/o aiutare" chi ha bisogno, ma anche di assumere una funzione "anticrisi", esplicitando le politiche sociali come vere e proprie politiche di facilitazioni dello sviluppo sociale ed economico. Un welfare orientato non solo a liberare "gli ultimi" dal bisogno, ma ad assicurare a tutti, un sistema di servizi capace di coinvolgere e mobilitare risorse diverse pubbliche/private, cercando costantemente l'integrazione tra le politiche formative e quelle occupazionali, tra quelle ambientali e della pianificazione delle strutture abitative e socio – assistenziali
In questa ottica di promozione del benessere l'obiettivo che il Comune di Montegiorgio e l'Ambito Sociale XIX perseguono è quello di sviluppare un welfare di comunità al fine di:
Governare e rafforzare il lavoro di rete: nella logica del potenziamento di un sistema di interventi e di servizi integrati che sappia intercettare i bisogni dei cittadini laddove si manifestano. Il principio della sussidiarietà orizzontale e verticale è rispettato attraverso la partecipazione consapevole dei diversi attori all'esercizio della funzione sociale e definendo il compito che ognuno deve garantire, per offrire le risposte più adeguate ai bisogni. Le istituzioni pubbliche nel valorizzare ed incentivare l'azione degli attori sociali chiedono la condivisione degli obiettivi della programmazione, attraverso la convocazione periodica dei tavoli di concertazione tematici.
Sviluppare un sistema di Protezione Sociale: integrare le politiche di sviluppo economico con sistemi di protezione sociale più ampi, che comprendano i servizi di assistenza sociale, offerta di beni pubblici, istruzione, sanità, politiche attive del lavoro, con l'obiettivo di garantire i diritti di cittadinanza e l'empowerment dei cittadini. In particolare, per quanto attiene ai servizi sociali, occorre passare da interventi puramente redistributivi, che proteggono dalla deprivazione e dall'esclusione sociale, alla promozione delle opportunità/capacità, trasformando i comportamenti e lo *status* dei soggetti vulnerabili.
Implementare l'esperienza della Gestione Associata nell'ATS XIX: L'anno avvenire è connotato dal rafforzamento e dalla piena attuazione della Gestione Associata, attraverso una reale gestione centralizzata dei servizi. In linea con le nuove direttive nazionali e regionali il ruolo degli Ambiti Sociali è e sarà sempre più strategico in quanto i nuovi criteri di riparto del Fondo Unico per le Politiche Sociali prevedono il trasferimento delle risorse direttamente agli ATS, e più in particolare agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali demandando ai rispettivi Comitati dei Sindaci ampia autonomia decisionale circa le relative modalità di utilizzo.
Ricerca ed individuazione di nuovi strumenti di tutela: è importante migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici e contestualmente valutare il grado di soddisfazione dei cittadini verso gli stessi, oltre che la qualità del prodotto/servizio erogato, attraverso il continuo confronto con standard prefissati (*benchmarking*). A tal proposito si individuano come base di accesso anche criteri ISEE, che dovranno garantire il raggiungimento di una equità sostanziale di accesso per pari tipologia di servizio. L'altro fattore di adeguamento riguarda l'erogazione di differenti modalità d'intervento, anche a livello sperimentale, che possono così essere sintetizzate:

- ***conditional cash trasfer*** trasferimenti monetari a persone o famiglie a fronte dell'assunzione da parte dei beneficiari di un impegno o a svolgere un particolare compito o funzione sociale, che diversamente sarebbe a carico dell'ente pubblico (esempio: Assistenza Domiciliare Affidata – ADA, affido familiare), o ad attivare azioni finalizzate a ottenere comportamenti desiderabili (esempio: partecipazione a corsi di formazione professionalizzanti).
- ***voucher sociale***: è un titolo d'acquisto che può essere speso solo per comperare servizi essenziali e solo presso soggetti accreditati a questo fine (esempio: asili nido e centri infanzia, case di riposo, ecc.) rivolto a soggetti e/o famiglie fragili e/o a rischio di esclusione sociale. L'utilizzo dei voucher deve necessariamente essere associato a programmi personalizzati di educazione della persona, che da una parte evitano di trasformare l'intervento in forme di assistenzialismo puro e dall'altra stimolano la persona ad attivare le proprie risorse e sviluppare l'autonomia.
- ***contributi economici***: in presenza di condizioni di basso reddito si concedono contributi economici a rimborso di spese sostenute (esempio: rimborso per spese sostenute per l'acquisto di testi scolastici, contributi per canoni di affitto elevati).
- ***assegno di cura***: contributo economico per il sostegno alle famiglie che debbono farsi carico della cura di congiunti, che si trovano in situazioni di particolare gravità (esempio: assegno di cura per over65enni totalmente non autosufficienti, contributi a disabili in condizioni di gravità).
- ***servizi domiciliari e residenziali***: ridefinire l'organizzazione in relazione alle necessità effettive del territorio.

Potenziare l'integrazione socio-sanitaria: l'integrazione tra servizi pubblici sociali e sanitari è ormai in atto da

diversi anni ed è necessario porre maggiore attenzione per il soddisfacimento dei bisogni delle persone e delle famiglie che sono sempre più pressanti e complessi e necessitano di una presa in carico globale e condivisa.
Pertanto l'obiettivo è quello di specificare percorsi metodologici condivisi per aree di intervento attraverso l'operatività di tavoli tematici a composizione mista socio-sanitaria. Occorre altresì ridefinire un sistema di accesso e valutazione degli interventi sempre più unificato su tutto il territorio dell'Ambito Sociale XIX prevedendo criteri e modalità comuni e condivisi (PUA e UVI).
Sostenere le funzioni genitoriali: differenziare i servizi socio-educativi presenti sul territorio al fine di rispondere alle variegate esigenze della famiglia con l'obiettivo di armonizzare il tempo di lavoro e della "cura" dei suoi diversi componenti e sostenere le responsabilità genitoriali e di coppia.
Completare la riqualificazione delle strutture residenziali e i servizi semiresidenziali (L.R. 20/02 e L.R. 9/03): attraverso l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi a ciclo residenziale e semiresidenziale, si proseguirà nell'intrapreso percorso di riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali, garantendo più elevati standard strutturali e prestazionali, una maggiore personalizzazione dei programmi assistenziali, un utilizzo razionale delle risorse, un'omogeneizzazione delle modalità di gestione dei servizi; obiettivo prioritario sarà quello di definire costi e modalità di accesso in funzione a determinati standard di riferimento da individuare a livello d'ambito;
Riorganizzare, qualificandoli, i servizi volti al mantenimento dell'autonomia per anziani e disabili: l'obiettivo prioritario è la promozione del benessere globale dell'anziano e del disabile, lo stato di salute della persona è determinato contemporaneamente da quattro fattori quali la salute fisica, il benessere socio-ambientale, la sussistenza economica e il benessere psico-affettivo. Gli interventi devono quindi muoversi contemporaneamente in queste molteplici direzioni attraverso una strategia globale che non si limiti solo agli ambiti sanitari e assistenziali, ma si estenda a numerosi altri settori: abitazione, lavoro, trasporto, impegno e partecipazione sociale, tempo libero.
Qualificare e sostenere la multi-culturalità: a differenza degli immigrati che già da tempo risiedono nel nostro territorio e che quindi possono essere considerati parte della nostra comunità, quelli di recente immigrazione, siano essi singoli o nuclei familiari, debbano essere accolti e supportati attraverso l'implementazione di una rete di servizi che ne so
tengano l'inserimento sociale, culturale e lavorativo nel nostro territorio, nel rispetto della dignità di tutti.
Comunicazione sociale/informazione e trasparenza operativa/semplificazione amministrativa: informatizzare i servizi del Comune e dell'Ambito Sociale assicurando a livello locale un supporto adeguato per tutta l'attività di comunicazione con i cittadini, al fine di informare in merito all'offerta di prestazioni e servizi. Favorire l'accoglienza e l'accesso telematico ai servizi e alle iniziative di promozione sociale. Rendere più efficiente il lavoro degli operatori sociali, informatizzando le procedure fin qui gestite con modalità cartacee-manuali (bandi, domande di accesso, etc), con indubbie ricadute positive sia sulla produttività dei servizi, sia sulla trasparenza e sulle possibilità di fruizione da parte dell'utenza. Monitorare costantemente le esigenze, i bisogni espressi dall'utenza, le prestazioni erogate dal sistema degli interventi e dei servizi in relazione alla soddisfazione delle esigenze rilevando altresì la quantità delle domande, il grado di soddisfacimento delle prestazioni, il controllo economico dei servizi.
Formazione Integrata: predisposizione e/o partecipazione a corsi e percorsi informativi per le diverse aree tematiche di riferimento; sostegno e messa in rete delle iniziative formative espresse dal privato sociale.

La programmazione annuale è riferita alle seguenti politiche:

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

Servizi/Progetti d'Ambito
L.R. n. 9/03 Centro Unico per l'Infanzia, l'Adolescenza e di Sostegno alla Famiglia
(Garantire un sistema integrato di interventi e servizi a favore della famiglia e promuovere una genitorialità consapevole e accogliente)
Macro Intervento "LIFE" per il Sostegno alla Famiglia nella Conciliazione Tempi di Vita – Tempi di Lavoro
(Promuovere il sostegno alla famiglia nella conciliazione tempi di vita – tempi di lavoro attraverso lo sviluppo di azioni positive per i ragazzi migliorando l'accessibilità e la fruibilità dei servizi loro rivolti)
Sportello "Informa Famiglia"
(supportare la famiglia fornendo strumenti di lettura dei processi evolutivi dei loro figli ed un costante sostegno psicopedagogico e sostenere la coppia nei momenti di conflittualità coniugale)
Sportello Centro Antiviolenza (CAV)
(sostenere le donne vittime di violenza per attivare percorsi di recupero della propria identità e autonomia all'interno della compagine sociale di appartenenza)
Servizi/Progetti del Comune
Interventi di Sostegno Economico per le Famiglie in difficoltà
(Affrontare le situazioni di disagio dei cittadini e realizzare nel territorio il sistema integrato di interventi e servizi necessari per rispondere alle diverse esigenze delle persone in stato di indigenza e a rischio di emarginazione, in un'ottica di accoglienza, solidarietà e promozione del benessere individuale e sociale)
Sostegno Economico per Figli Riconosciuti dalla sola madre
(sostegno alla famiglia costituita da madre non coniugata e da figli riconosciuti da sola madre)
L. 431/98 - Contributi per i canoni d'affitto elevati
(Garantire un sostegno alla persone e famiglie indigenti per le spese di affitto)
Agevolazioni per spese utenze-contributi statali per la famiglia
(Garantire un sostegno alla persone e famiglie indigenti per le spese relative alle utenze per le esigenze di sostentamento quotidiano).

SOSTEGNO AI COMPITI DI SVILUPPO DELL'INFANZIA ED ADOLESCENZA

Servizi/Progetti del Comune

Nido e Centro Infanzia
(Promuovere il benessere psicofisico nei bambini accolti, favorirne lo sviluppo delle competenze ed abilità, contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale, sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la loro crescita)

Contributi per acquisto testi scolastici
(Garantire il diritto allo studio di giovani appartenenti a famiglie non abbienti)

Agevolazioni su servizi scolastici: Mense e Trasporti
(sostenere il diritto allo studio dei minori appartenenti a nuclei disagiati)

Soggiorni Estivi
(Favorire la socializzazione e aggregazione dei minori nei periodo estivo e conciliare i tempi di vita lavorativa e familiare delle famiglie nei periodi non scolastici)

Ludoteche, CABA, CAG e attività Socio-Ricreative per minori
(favorire l'aggregazione e la socializzazione dei minori, adolescenti e giovani, attraverso attività ludiche e ricreative; promuovere il benessere e offrire opportunità di crescita e prevenire il disagio e l'esclusione sociale)

S.E.D. – Servizio Educativo Domiciliare
(Il Servizio è finalizzato a favorire un armonico sviluppo dei bambini e ragazzi a rischio di emarginazione sociale, sostenendo nel contempo la famiglia ed il suo ruolo specifico)

Rette Centri Infanzia e Comunità Protette per minori in stato di abbandono, contributi per affidamento familiare
(garantire il benessere psicofisico del minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, con l'inserimento in idonea struttura protetta e sostenere la funzione genitoriale in famiglie multiproblematiche)

SOSTEGNO AI GIOVANI

Servizi/Progetti d'Ambito

Servizio Civile Nazionale e Regionale
(Il servizio civile volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, è una occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese)

Prevenzione della Dispersione scolastica in partenariato con le scuole
(sostenere l'alunno nella conquista della capacità critica che lo mette in grado di discernere quanto gli viene proposto dall'esterno, favorendo l'interiorizzazione di valori e condivisione di regole sociali; mettere la scuola in grado esprimere al meglio le potenzialità educative e preventive innalzando i livelli qualitativi delle prestazioni sul piano della vitalità, sensibilità educativa e produttività sociale; arricchire le conoscenze dei ragazzi, dei genitori e dei docenti sui concetti di base relativi a corretti stili di vita -educazione alimentare, prevenzione uso/abuso di sostanze-)

Orientamento scolastico "Sono io che scelgo per me"
(Favorire la scelta consapevole dell'indirizzo scolastico, lavorativo e di vita dei giovani studenti)

Servizi/Progetti del Comune

Sportelli informagiovani
(Offrire un servizio informativo, di orientamento e di sostegno a favore dei giovani; favorire l'aggregazione ed il protagonismo giovanile attraverso azioni progettuali per realizzare occasioni di incontro culturale, sportivo, formativo e di imprenditoria)

Promozione e protagonismo giovanile (L.R. 24/2011 - ex L.R. 46/1995)
(Promuovere nel modo più diretto la partecipazione giovanile e la creatività personale ed aggregata, favorendo forme di comunicazione tra giovani e società).

Progetto "LibriRiù" che prevede il riuso dei libri scolastici e non.

SOSTEGNO AL CITTADINO DISABILE

Servizi/Progetti d'Ambito

Sportello servizio inserimento lavorativo – S.I.L.
(Promuovere l'inserimento lavorativo dei disabili attraverso percorsi condivisi con i servizi socio-sanitari territoriali, centro per l'impiego, aziende, formazioni sociali, altri partners)

Progetto "ATTIVALAVORO" - Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A.
(Favorire e potenziare l'inserimento lavorativo dei disabili)

Interpretariato per non udenti
(Promuovere l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini non udenti garantendo canali comunicazionali specifici per l'accesso ai servizi socio occupazionali)

Servizi/Progetti del Comune

Assistenza domiciliare, educativa e scolastica per disabili – L.R. 18/96
(Garantire il miglioramento della qualità di vita del disabile e della sua famiglia)

Centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili – L.R. 18/96
(Sostenere i soggetti con gravi disabilità e le loro famiglie mediante l'assistenza residenziale e semiresidenziale presso centri e strutture autorizzate)

Integrazione lavorativa soggetti disabili- L.R. 18/96
(Realizzare gli interventi di integrazione nel mondo del lavoro dei soggetti disabili, con disagio psico-sociale ed a

rischio di emarginazione)
Trasporto a favore delle persone disabili - L.R. 18/96
(Assicurare la mobilità dei soggetti disabili e con disturbi psichici per l'accesso ai servizi socio-sanitari, ai luoghi di lavoro e di relazione sociale)
Ulteriori interventi a favore delle persone disabili - L.R. 18/96
(L'obiettivo principale è la promozione del benessere globale della persona disabile attraverso l'adozione di misure ed interventi atti a migliorare la sua vita di relazione all'interno della comunità)
Progetto "Vita Indipendente" a favore di persone con grave disabilità motoria
(Favorire la "vita indipendente" delle persone con grave disabilità motoria, consentendogli di avvicinarsi ad una vita di pari opportunità rispetto alle persone senza disabilità).

Si rinvia al quadro dove vengono individuati gli interventi di spesa in c/investimenti e le relative risorse
Le risorse umane impiegate sono quelle che, in dotazione all'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi e che saranno assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione
Stampanti, fax, scanner, computer, fotocopiatori.

segue

PREVENZIONE ED INTERVENTO NEL CAMPO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Servizi/Progetti del Comune

Centro diurno di accoglienza a giovani in trattamento SER.D.
permettere ai giovani affetti da dipendenza di analizzare in luoghi terapeutici la propria situazione esistenziale; dare un aiuto ai giovani affetti da dipendenza che vogliono affrontare il problema della loro condizione rimanendo in famiglia; permettere una verifica sul territorio del reinserimento sociale durante e dopo un percorso terapeutico in comunità).

SOSTEGNO ALLA TERZA ETA'

Servizi/Progetti d'Ambito

Fondo unico nazionale per la non autosufficienza - Attivazione/Potenziamento S.A.D.
(Garantire un adeguato sistema di interventi a sostegno della persona adulta o anziana non autosufficiente o con una autonomia parzialmente compromessa dal punto di vista fisico e/o mentale)

Fondo unico nazionale per la non autosufficienza - *Assegno di Cura*
(Favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di persone anziane non autosufficienti, attraverso un potenziamento complessivo del sistema delle cure domiciliari gestito dai Comuni in stretto collegamento con il sistema gestito dal SSR)

"MISSIONE BENESSERE"
(L'obiettivo principale è la promozione del benessere globale dell'anziano attraverso attività che favoriscano il raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico dell'anziano stesso e l'integrazione intergenerazionale)

Attività motorio riabilitativa per la terza età

Servizi/Progetti del Comune

Servizio Assistenza Domiciliare Affidata – ADA
(Prevenire e rimuovere situazioni di difficoltà nei confronti di anziani o soggetti fragili a rischiosi inserimento in strutture residenziali)

Centri sociali e spazi anziani, manifestazioni e soggiorni per anziani
(Favorire il coinvolgimento degli anziani all'interno della comunità, facilitandone i processi di integrazione e socializzazione, nell'intento di promuovere una visione dell'anziano come risorsa da valorizzare e come mondo da scoprire)

Trasporto sociale
(Promuovere l'autonomia delle persone anziane negli spostamenti che si rendono necessari per una migliore qualità della vita e fruibilità dei servizi del territorio, in modo da mantenere l'autonomia di movimento e di relazione, prevenire la solitudine e l'isolamento e di offrire opportunità di socializzazione)

Residenze per anziani a gestione comunale (Case Riposo e Residenze Protette)
(Nel caso della casa di riposo, l'obiettivo è quello di accogliere anziani autosufficienti che per loro scelta preferiscono avere servizi collettivi o che per senilità, solitudine o altro motivo, richiedono garanzie di protezione nell'arco della giornata e servizi di tipo comunitario e collettivo.
Nel caso delle residenze protette, si tratta di accogliere anziani non autosufficienti e bisognosi di assistenza residenziale con basso carico sanitario, come anziani colpiti da sindromi ad andamento cronico degenerativo non guaribili o da eventi morbosi che richiedono assistenza tutelare continua ed interventi di riabilitazione al fine di prevenire le conseguenze negative connesse alla immobilità ed allo scopo di limitare i ricoveri in ambiente ospedaliero)

Integrazione rette per case di riposo
(promuovere interventi per favorire una qualità di vita apprezzabile per l'anziano non autosufficiente che non abbia un nucleo familiare adeguato al proprio mantenimento e che si trovi in condizioni economiche e reddituali tali da non poter provvedere autonomamente - e in maniera appropriata - alla propria condizione di vita).

SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI

Servizi/Progetti d'Ambito

L.R. 13/2009 Piano annuale regionale degli interventi a sostegno degli immigrati e delle loro famiglie
(promuovere politiche di integrazione socio-culturale a favore della popolazione straniera residente sul territorio, valorizzazione delle iniziative delle associazioni di immigrati)

Servizio di mediazione culturale per studenti stranieri
(Rispondere alle necessità rilevate: nei confronti degli studenti stranieri, nei confronti delle famiglie immigrate, nei confronti degli insegnanti, operatori educativi, istituzioni; nei confronti degli studenti italiani e acquisire competenze interculturali)

Servizi/Progetti del Comune

Educativa Domiciliare, Assistenza Linguistica e Mediazione CULTURALE NELLE SCUOLE
(Favorire l'accoglienza e l'integrazione dei bambini stranieri e delle loro famiglie nei servizi, nei luoghi di vita, nella scuola e promuovere l'incontro e il confronto tra le culture; fornire ai minori stranieri e alle loro famiglie, strumenti di conoscenza e informazione per potersi orientare e inserire nella società italiana; tutelare, attraverso un'integrazione tra risorse dei servizi pubblici e del volontariato, i minori più "vulnerabili" e in condizione di marginalità)

Sportello Informativo "INFORMA-IMMIGRATI"
(Sostenere e orientare i cittadini stranieri, considerati soggetti attivi nel loro inserimento nella comunità locale)

Punto d'Incontro con finalità Socio – Informative

(Promuovere e sostenere quanto più possibile il raccordo tra le varie associazioni locali che lavorano per favorire la programmazione e la realizzazione congiunta degli interventi e l'erogazione dei servizi; favorire una migliore integrazione tra gli immigrati nella comunità locale tra essi e gli altri residenti azioni che promuovano l'incontro, il confronto e lo scambio tra le diverse culture, religioni, etnie; far crescere la costante collaborazione tra enti, istituzioni e associazioni rafforzando il raccordo tra pubblico e privato sociale)

Human Rights
(L'obiettivo è quello di aiutare il soggetto richiedente asilo politico ad integrarsi nel contesto sociale ed economico del territorio che lo ospita, favorendone l'inserimento lavorativo)
Interventi per famiglie immigrate in situazione di Disagio Sociale
(affrontare le situazioni di disagio dei cittadini immigrati e realizzare nel territorio il sistema integrato di interventi e servizi necessari per rispondere alle loro diverse esigenze).

INTERVENTO NEL CAMPO DELLA PROSTITUZIONE E DELLA TRATTA

Servizi/Progetti d'Ambito
EXIT ENTRY 7 - Progetto Interregionale di assistenza alle Vittime di Tratta per Marche, Abruzzo e Molise - art. 13 L. 228/2003
(favorire l'emersione e l'identificazione delle vittime nei diversi contesti di sfruttamento; assicurare la tutela e l'assistenza alle vittime; sviluppare le competenze e l'operatività della rete multi-attoriale del territorio delle tre regioni coinvolte, sensibilizzare, informare e formare anche i soggetti e le reti specifiche del territorio,mettere a frutto la già esistente rete di rapporti nel contesto nazionale)
Progetto INCLUDENDO: dal trafficking all'inclusione 7 - Programmi di assistenza e integrazione sociale per vittime di grave sfruttamento e tratta - art. 18 D. Lgs. 286/98
(portare un aiuto a persone vittime di tratta perché si affranchino da tale condizione, attraverso l'offerta di informazione e orientamento, di percorsi di uscita dal grave sfruttamento e la creazione di percorsi di autonomia personale e di inserimento socio-lavorativo; incidere sulle reti istituzionali e informali dei territori attraverso un approccio multi-agenzia, nonché sulle collettività locali attraverso azioni di comunità ed anche azioni rivolte ai clienti della prostituzione)

INCLUSIONE SOCIALE PER ADULTI IN DIFFICOLTA' E/O PROVENIENTI DAL CARCERE

Servizi/Progetti d'Ambito
L'ALTRA CHIAVE - interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti della Autorità Giudiziaria (L.R. 28/2008)
(fornire informazioni sulle possibilità previste dalla normativa vigente a favore di detenuti ed ex-detenuti allo scopo di favorire il minor ricorso possibile alle misure privative della libertà;favorire le attività trattamentali interne e di istruzione a favore dei detenuti; favorire attività trattamentali e di prevenzione della recidiva a favore degli operatori, della comunità a provvedimenti dell'autorità Giudiziaria; promuovere la collaborazione delle organizzazioni del privato sociale e del volontariato anche per il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti ed ex-detenuti)
Servizi/Progetti del Comune
INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE per ex detenuti e detenuti in esecuzione penale esterna
(Favorire l'inclusione sociale e lavorativa di detenuti, ex-detenuti e detenuti in esecuzione penale esterna)

SOSTEGNO ALLA POVERTA' ESTREMA E CONTRO L'ESCLUSIONE SOCIALE

Servizi/Progetti d'Ambito
"Insieme per l'Inclusione Sociale"
(Sostegno alle persone in situazione di estrema povertà attraverso: coordinamento delle associazioni territoriali ed ampliamento dei servizi/ interventi dedicati al reinserimento sociale e lavorativo)
"SOCIAL HELP"
(Realizzazione di interventi finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale)
Servizi/Progetti del Comune
Servizi di pronta accoglienza e mensa sociale
(Garantire interventi di pronta emergenza, che garantiscono un'immediata risposta per adulti in situazione di emergenza)

INTERVENTI PER I CITTADINI MARCHIGIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Servizi/Progetti d'Ambito
Contributi per il rientro di Marchigiani Emigrati
(Favorire il reinserimento sociale-lavorativo dei marchigiani emigrati che scelgono di rientrare in patria in un comune dell'ambito XIX, attraverso misure di supporto agli emigrati di rientro in situazione di disagio sociale per garantire loro reali percorsi di integrazione sociale, qualificazione dell'azione degli emigrati di rientro, fornendo loro strumenti e saperi utili a rendere incisiva la loro presenza all'interno della comunità territoriale, visibilità a manifestazioni, eventi, notizie che trattano tematiche riguardanti il fenomeno migratorio)

BILANCIO ANNO 2018 – 2020

Non si prevedono variazioni sostanziali rispetto a quello del 2017 ad eccezione di quanto indicato nel presente documento.

Si prevede la realizzazione di una struttura dedicata al "dopo di noi", secondo quanto già previsto nella delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 06/11/2014.

Per la gestione dei servizi si farà ricorso a forme di esternalizzazione tenuto conto del personale in servizio che non consente la gestione diretta.

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali, il servizio è affidato a ditta esterna con contratto scadente nel mese di marzo 2019.

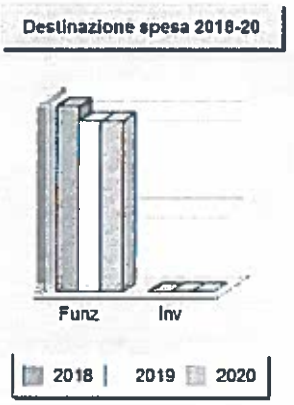
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

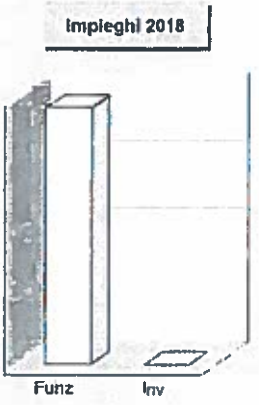
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	19.100,00	17.600,00	17.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**	**19.100,00**	**17.600,00**	**17.600,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	19.100,00	17.600,00	17.600,00



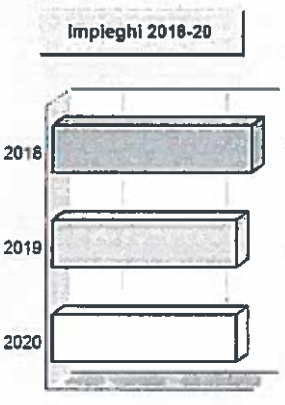
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	3.000,00	0,00	3.000,00
1402 Commercio e distribuzione	16.100,00	0,00	16.100,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	**19.100,00**	**0,00**	**19.100,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1401 Industria, PMI e artigianato	3.000,00	1.500,00	1.500,00
1402 Commercio e distribuzione	16.100,00	16.100,00	16.100,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	**19.100,00**	**17.600,00**	**17.600,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Industria, PMI e Artigianato
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

E' stata prevista una somma complessiva di euro 19.100,00 che comprende il canone di noleggio del parco macchine stampanti, la quota da versare al Cosif per lo svolgimento del servizio SUAP e una somma da destinare alle iniziative

produttive.

Investimenti previsti: Si rinvia alla sezione opere pubbliche ed investimenti del presente documento.

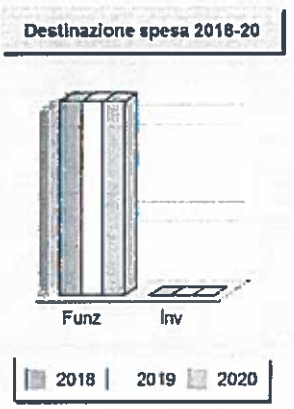
Risorse umane: Personale amministrativo dell'ente.

Risorse strumentali: Stampanti, fax, telefoni, scanner.

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

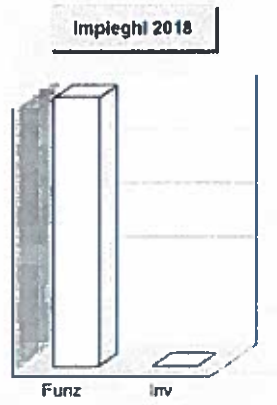


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00

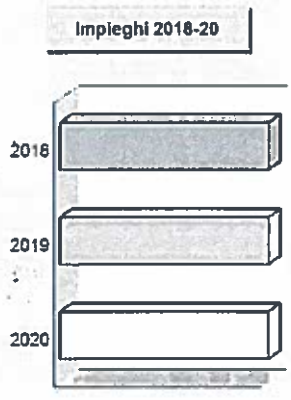
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	1.000,00	0,00	1.000,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1501 Sviluppo mercato del lavoro	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Mantenimento e supporto alla struttura provinciale dell'ufficio del lavoro

Gli stanziamenti comprendono il sostenimento del costo delle utenze per l'ufficio del lavoro

Il servizio è di competenza della Provincia di Fermo.

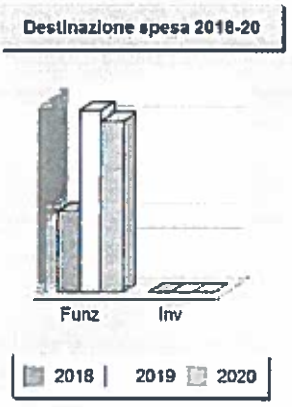
Risorse umane: Personale amministrativo
Risorse strumentali: Stampanti, fax, scanner.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

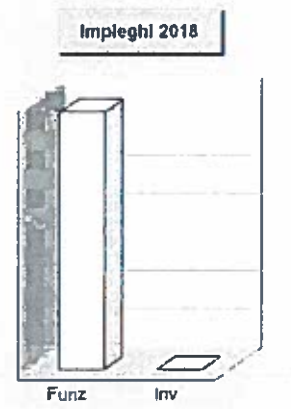
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	33.555,65	75.064,19	70.665,11
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**	**33.555,65**	**75.064,19**	**70.665,11**
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	33.555,65	75.064,19	70.665,11



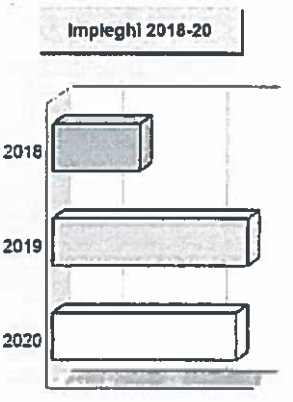
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	33.555,65	0,00	33.555,65
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	**33.555,65**	**0,00**	**33.555,65**



Programmi 2018-20

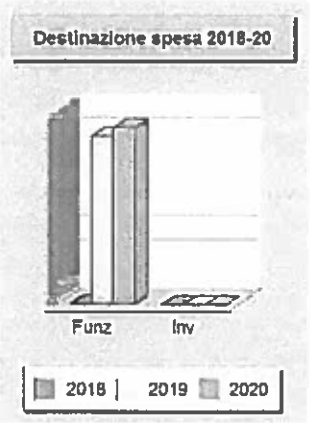
Programma	2018	2019	2020
2001 Fondo di riserva	33.555,65	75.064,19	70.665,11
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	**33.555,65**	**75.064,19**	**70.665,11**



DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

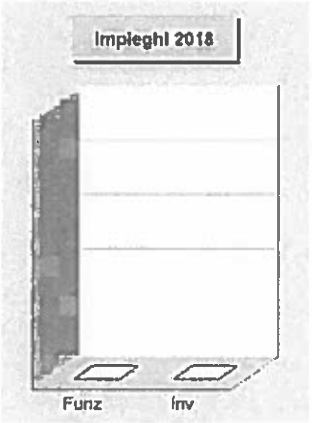


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	344.500,84	361.769,77
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		**0,00**	**344.500,84**	**361.769,77**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	344.500,84	361.769,77

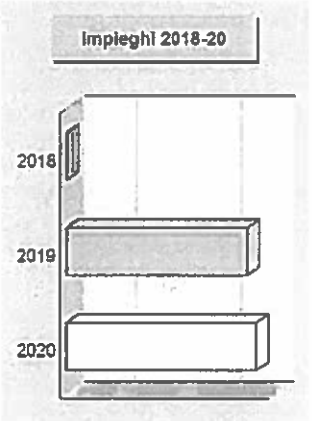
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	0,00	344.500,84	361.769,77
Totale	**0,00**	**344.500,84**	**361.769,77**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono
Rimborso di prestiti
Sostenibilità del rimborso dei prestiti attualmente in essere.
L'Ente, allo stato attuale, ha in essere solo mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Ai sensi del D.L. 189/2016, non si farà luogo al pagamento delle rate dei mutui per il 2018, stante la possibilità di

sospensione ai sensi della normativa sul sisma 2016, mentre le quote capitale ed i relativi interessi sono previsti nelle annualità 2019/2020.

Investimenti previsti: Si rinvia alla sezione investimenti ed opere pubbliche del presente documento.

Risorse umane: Personale dell'ufficio finanziario dell'ente.

Risorse strumentali: Stampanti, fax, scanner

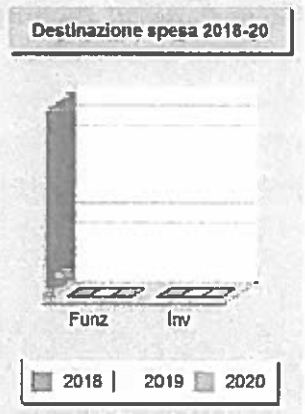
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

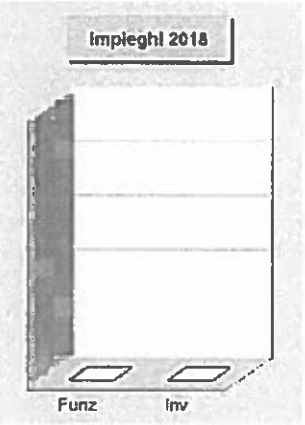
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00



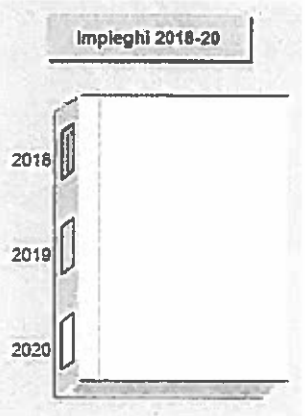
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
6001 Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 60

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Restituzione anticipazione di tesoreria

L'ente ha adottato la delibera G.C. n. 178 del 29/12/2017, di richiesta di anticipazione di tesoreria e di utilizzo delle giacenze vincolate.

Il Tesoriere, allo stato attuale, non ha comunicato l'adozione della deliberazione del CdA della Banca, di concessione dell'anticipazione di tesoreria di euro 1.939.142,14, da utilizzarsi al momento del fabbisogno di cassa, richiesta dall'Ente con nota prot. 795 del 16/01/2018.

Allo stato attuale non è possibile escludere la necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Attualmente, dopo l'espletamento di gara ad evidenza pubblica, il servizio di tesoreria è stato affidato, per il quinquennio 2018-2022, alla Cassa di Risparmio di Fermo Spa.

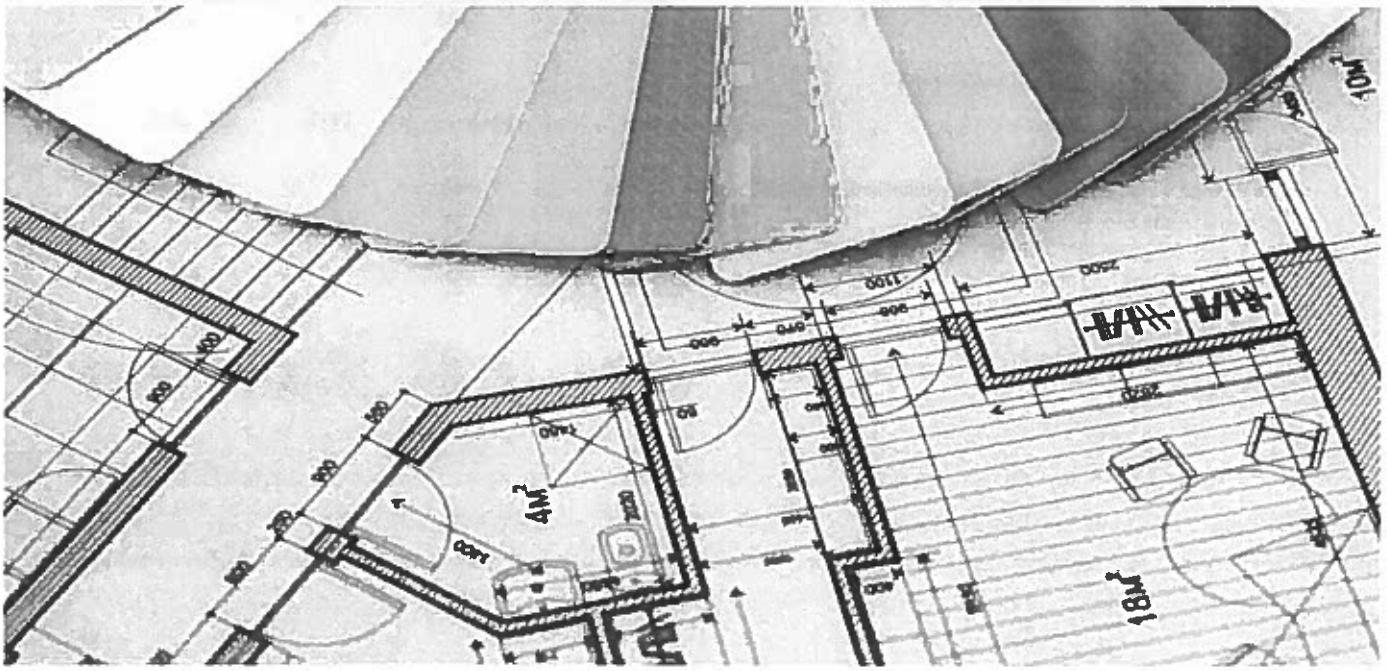
Nessuna opera pubblica è collegabile a questa missione.

Risorse umane: Personale dell'uffcio finanziario.

Risorse strumentali: Stampanti, fax, scanner.

Sezione Operativa (Parte 2)

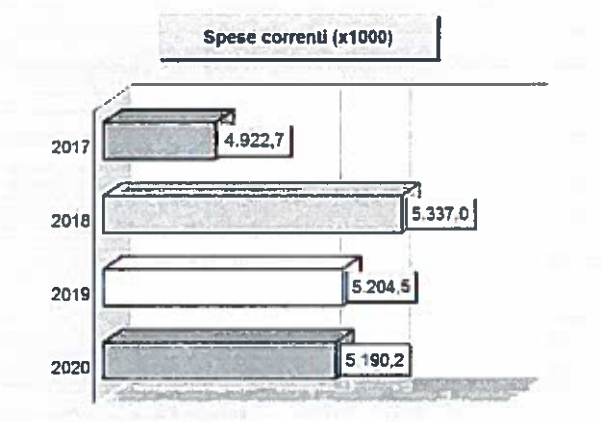
PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO

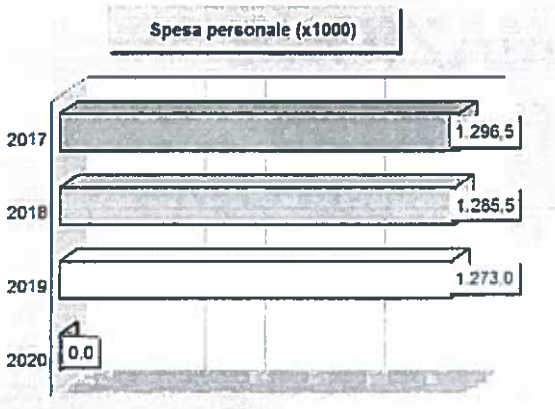


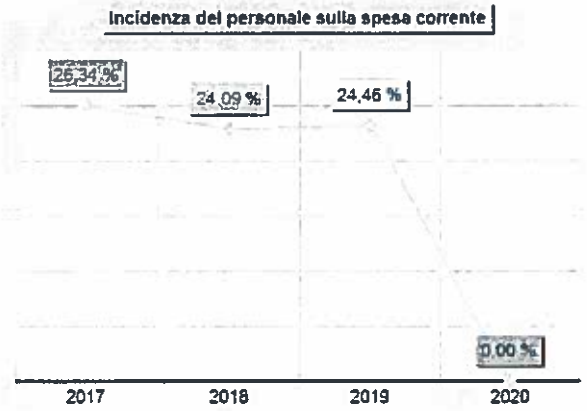
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.







Forza lavoro e spesa per il personale

	2017	2018	2019	2020
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	46	46	46	0
Dipendenti in servizio: di ruolo	25	25	21	0
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	25	25	21	0
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.296.538,19	1.285.543,23	1.273.043,23	0,00
Spesa corrente	4.922.689,97	5.337.029,77	5.204.450,16	5.190.181,23

COMMENTO

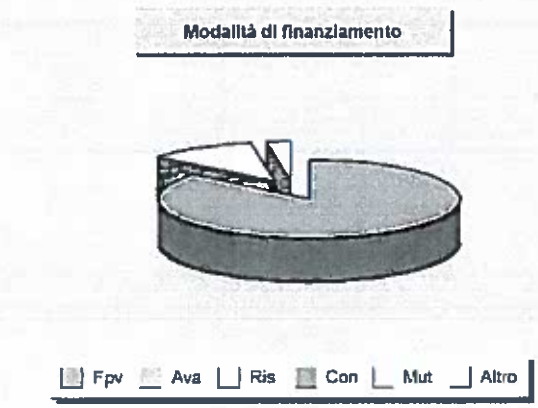
Come già espresso sopra nella sezione relativa alle risorse umane, ogni considerazione e valutazione è contenuta nell'ambito della delibera della Giunta Comunale che contiene il Programma fabbisogno del personale triennio 2018/2020.

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	5.863.100,00
Mutui passivi	780.000,00
Altre entrate	176.000,00
Totale	**6.819.100,00**



Principali investimenti programmati per il triennio 2018-20

Denominazione	2018	2019	2020
RESTAURO PITTORICO PALAZZO PASSARI	420.000,00	0,00	0,00
RESTAURO CHIESA SAN FRANCESCO	1.900.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO PASSARI	1.364.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO CASA DI RIPOSO	874.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO CIRCOLO CITTADINO	301.100,00	0,00	0,00
LAVORI MANUTENZIONE SCUOLA VIA MAZZINI	170.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE FOGNARIA VIA DANTE MATTII	120.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE FOGNARIA PIANE DI MONTEGIORGIO	500.000,00	0,00	0,00
ASFALTATURA PIANE DI MONTEGIORGIO	160.000,00	0,00	0,00
CORPI ILLUMINANTI FRAZIONE MONTEVERDE	99.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ELISUPERFICIE	80.000,00	0,00	0,00
NUOVI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	214.000,00	0,00	0,00
ASFALTATURA STRADE DIVERSE	536.000,00	0,00	0,00
LAVORI CIMITERI COMUNALI	81.000,00	0,00	0,00
COLLEGAMENTO ZONA BARRICATA CENTRO STORICO	0,00	100.000,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCO A PIANE	0,00	170.000,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTA ATLETICA CAMPO TAMBURRINI	0,00	200.000,00	0,00
LAVORI RISCHIO IDROGEOLOGICO CERRETO	0,00	1.000.000,00	0,00
ASFALTATURE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	500.000,00
MESSA IN SICUREZZA VERSANTE UGOLINO	0,00	0,00	800.000,00
Totale	**6.819.100,00**	**1.470.000,00**	**1.300.000,00**

Considerazioni e valutazioni

La politica messa in campo dall'Amministrazione Comunale relativamente alle opere pubbliche rimane rivolta ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca una qualità di servizi adeguati alle aspettative della collettività. Ciò deve essere posto in essere tenendo ben presente la qualità delle prestazioni effettivamente erogate. Una corretta pianificazione e razionalizzazione delle risorse consente inoltre di attivare nuovi interventi e completare quelli già avviati. Fonte principale delle entrate per investimenti sono costituite da alienazione dei beni, contributi in conto capitale, eventualmente integrate con l'avanzo il FPV di precedenti esercizi oltre alle eventuali, possibili economie di parte corrente. Oggi con le nuove procedure programmatorie il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Nel corso dell'anno 2018 il comune potrà utilizzare il risarcimento assicurativo già percepito nel 2017 a seguito dei danni da terremoto erogato dalla compagnia assicurativa e i fondi statali e/o regionali previsti per la ricostruzione

post-sismica.

La predisposizione degli investimenti per le opere pubbliche nell'arco temporale del bilancio 2018/2020 è fortemente condizionata dagli eventi sismici che si sono verificati nel corso del 2016 e che hanno interessato il territorio comunale con danni importanti al patrimonio pubblico e privato.

Fatte salve le opere già programmate e quelle per la gestione ordinaria del patrimonio, parte delle risorse vengono destinate ai lavori di ricostruzione e consolidamento degli edifici pubblici per ricostruire e restituirli fruibili quanto prima.

POLO SCOLASTICO

Come noto, gli eventi sismici del 24.08.2016 e successivamente del 26 e 30 ottobre 2016 hanno causato danni di particolare rilevanza su tutto il territorio comunale, in particolare sono stati interessati in maniera consistente diversi immobili pubblici tra i quali:

Scuola media in Largo Leopardi "G. Cestoni"
Scuola elementare in Via Mazzini "L.Ceci"
Palestra in Via Mazzini a servizio dei plessi scolastici "G. Cestoni" e "L. Ceci";

Dopo aver riparato in via di urgenza le strutture scolastiche e la palestra di Via Mazzini è nata l'esigenza di trasferire i plessi scolastici presenti nel Centro Storico in aree più idonee e sicure anche dal punto di vista logistico.

Da valutazioni sommarie è emersa la convenienza di de-localizzare dette strutture anziché provvedere al loro adeguamento sismico che avrebbe comportato, invece, la spesa di ingenti somme a fronte, comunque, di una precaria situazione logistica ed anche didattica.

E' stato affidato apposito incarico di progettazione e di indagini geologiche per la proposta di un progetto di fattibilità tecnico economica che comprendesse sia le scuole medie che le scuole elementari, una mensa comune, un'area per attrezzature sportive polifunzionali, tra cui una palestra coperta, campo da calcio, pallacanestro e una biblioteca a servizi delle strutture e della città.

Allo stato è stato acquistato il terrreno su cui edificare il nuovo impianto scolastico e si è in attesa di direttive da parte della Regione e della Protezione civile sulla mentodologia di affidamento della progettazione e sulla certezza delle fonti di finanziamento assegnate.

Oltre al piano triennale le spese del Servizio LI.PP.-Patrimonio comprendono gli oneri per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, le strutture sportive, per i monumenti e gli edifici monumentali di competenza dell'ente e, non ultimo, per gli impianti di pubblica illuminazione di nuova realizzazione.

Motivazioni delle scelte

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio ed incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione della programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno.

Finalità da conseguire

Predisposizione di un programma manutentivo che tenga conto di tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali ed altri edifici

Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica e di accessibilità

Predisposizione ed adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato.

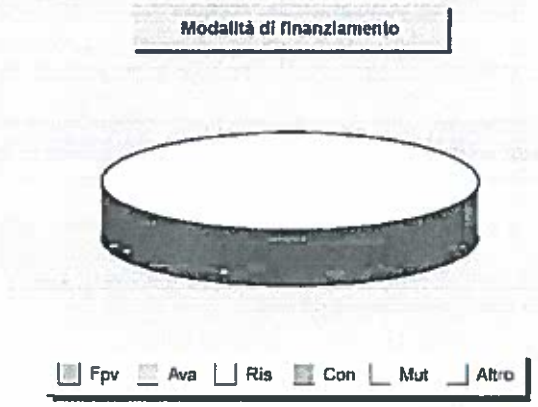
Predisposizione ed attuazione di un sistema di monitoraggio degli stati di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento ed incasso delle risorse

PROGRAMMAZIONE NEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli acquisti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	50 000,00
Altre entrate	0,00
Totale	**50.000,00**



Principali acquisti programmati per il biennio 2018-19

Denominazione	2018	2019
AUTOMEZZI PER SERVIZIO MANUTENZIONI E PATRIMONIO	50 000,00	0,00
Totale	**50.000,00**	**0,00**

PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Urbanizzazione pubblica e benefici privati
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2017	2018
	-56.000,00	226.000,00	170.000,00

Destinazione	2017	2018
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	226.000,00	170.000,00
Totale	226.000,00	170.000,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Uscite correnti	40.000,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	130.820,57	42.000,00	226.000,00	170.000,00	0,00	0,00
Totale	**170.820,57**	**140.000,00**	**226.000,00**	**170.000,00**	**0,00**	**0,00**

Considerazioni e valutazioni

Per il biennio 2019/2020 non sono stati previsti importi in quanto, allo stato attuale, non si hanno rateizzazioni con scadenza in tale periodo.

Per l'anno 2018 è stata iscritta la somma di euro 17000,00 di cui euro 70.000,00 con opere a scomputo.

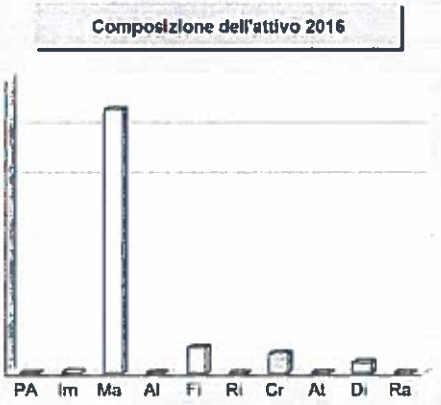
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	39.200,99
Immobilizzazioni materiali	26.858.471,45
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.592.368,67
Rimanenze	0,00
Crediti	1.980.213,61
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.042.168,95
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**32.512.423,67**



Piano delle alienazioni 2018-20

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	184.000,00
4 Altri beni	39.000,00
Totale	**223.000,00**

Stima del valore di alienazione (euro) **Unità alienabili** (n.)

Tipologia	2018	2019	2020	2018	2019	2020
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	184.000,00	0,00	0,00	1	0	0
4 Altri beni	39.000,00	0,00	0,00	2	0	0
Totale	**223.000,00**	**0,00**	**0,00**	**3**	**0**	**0**

COMMENTO

Si rinvia all'apposita delibera di valorizzazione del patrimonio immobiliare.

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Allegato alla deliberazione del
Giunta Municipale / Consiglio Comunale n. 8
del 21-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nando Tazzi

All. "B"

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO[2]	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	97.333,41	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	72.998,48	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [3]		*previsioni di competenza*		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		*previsioni di competenza*				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	971.701,52	3.778.394,05		
TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***						
10101	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	997.620,74	previsione di competenza previsione di cassa	2.780.000,00 3.860.358,01	2.790.000,00 3.787.620,74	2.830.000,00	2.830.000,00
10301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	440.000,00 478.743,81	480.000,00 480.000,00	500.000,00	500.000,00
10000 Totale TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	997.620,74	previsione di competenza previsione di cassa	3.220.000,00 4.339.101,82	3.270.000,00 4.267.620,74	3.330.000,00	3.330.000,00
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***						
20101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	138.606,28	previsione di competenza previsione di cassa	963.237,72 1.292.263,70	1.039.074,90 1.172.681,18	1.046.800,00	1.046.800,00
20000 Totale TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	138.606,28	previsione di competenza previsione di cassa	963.237,72 1.292.263,70	1.039.074,90 1.172.681,18	1.046.800,00	1.046.800,00
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***						
30100	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	190.438,68	previsione di competenza previsione di cassa	768.201,00 1.133.802,48	763.201,00 953.639,68	763.201,00	763.201,00
30200	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	22.597,09	previsione di competenza previsione di cassa	36.000,00 59.454,55	36.000,00 58.597,09	36.000,00	36.000,00
30300	**Tipologia 300: Interessi attivi**	7,98	previsione di competenza previsione di cassa	400,00 402,23	250,00 257,98	250,00	250,00
30500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	90.338,90	previsione di competenza previsione di cassa	3.481.840,11 3.541.744,08	373.503,87 463.342,77	372.700,00	375.700,00
30000 Totale TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	303.382,65	previsione di competenza previsione di cassa	4.288.441,11 4.735.403,34	1.172.954,87 1.476.837,52	1.172.151,00	1.175.151,00
TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***						
40200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	216.554,92	previsione di competenza previsione di cassa	2.415.108,04 2.923.376,38	3.164.000,00 3.385.899,25	1.100.000,00	1.300.000,00
40300	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	9.296.500,00 9.473.109,00	2.789.100,00 2.789.100,00	0,00	0,00
40400	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.000,00 7.000,00	223.000,00 39.000,00	170.000,00	0,00
40500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	840,13	previsione di competenza previsione di cassa	236.000,00 236.000,00	170.000,00 170.840,13	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO[1]	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
40000 Totale TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	217.395,05	previsione di competenza	11.954.608,04	6.346.100,00	1.270.000,00	1.300.000,00
			previsione di cassa	12.639.485,38	6.384.839,38		
TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***						
50300	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	0,00	previsione di competenza	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	865.000,00		
50000 Totale TITOLO 5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	0,00	previsione di competenza	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	865.000,00		
TITOLO 6	***Accensione Prestiti***						
60300	**Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	53.209,36	previsione di competenza	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00
			previsione di cassa	53.209,36	918.209,36		
60000 Totale TITOLO 6	**Accensione Prestiti**	53.209,36	previsione di competenza	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00
			previsione di cassa	53.209,36	918.209,36		
TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***						
70100	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsione di competenza	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.968.039,99	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsione di competenza	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.968.039,99	0,00		
TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***						
90100	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	0,00	previsione di competenza	2.106.000,00	2.276.000,00	2.276.000,00	2.276.000,00
			previsione di cassa	2.108.500,00	2.276.000,00		
90200	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	45.670,25	previsione di competenza	745.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00
			previsione di cassa	789.885,00	765.670,25		
90000 Totale TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	45.670,25	previsione di competenza	2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
			previsione di cassa	2.898.385,00	3.041.670,25		
TOTALE TITOLI		1.755.884,33	previsione di competenza	25.243.326,86	16.554.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00
			previsione di cassa	27.925.888,59	18.125.858,43		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.755.884,33	previsione di competenza	25.413.658,75	16.554.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00
			previsione di cassa	28.897.590,11	21.904.252,48		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE [1]			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	***01 Servizi istituzionali, generali e di gestione***						
01 01 Programma 01	**Organi istituzionali**						
Titolo 1	Spese correnti	14.072,50	previsione di competenza	170.053,30	178.455,00	143.262,92	141.085,48
			di cui già impegnate*		9.653,59	174,57	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	201.804,20	192.527,50		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	301.100,00	301.100,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	301.100,00	301.100,00		
Totale programma 01	**Organi istituzionali**	**14.072,50**	previsione di competenza	**471.153,30**	**479.555,00**	**143.262,92**	**141.085,48**
			di cui già impegnate*		**9.653,59**	**174,57**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**502.904,20**	**493.627,50**		
01 02 Programma 02	**Segreteria generale**						
Titolo 1	Spese correnti	25.566,16	previsione di competenza	337.286,72	324.457,44	270.264,75	269.764,65
			di cui già impegnate*		2.350,94	1.350,94	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	365.149,91	350.023,60		
Totale programma 02	**Segreteria generale**	**25.566,16**	previsione di competenza	**337.286,72**	**324.457,44**	**270.264,75**	**269.764,65**
			di cui già impegnate*		**2.350,94**	**1.350,94**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**365.149,91**	**350.023,60**		
01 03 Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**						
Titolo 1	Spese correnti	20.495,23	previsione di competenza	435.361,61	441.469,50	423.424,17	437.323,35
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	347.935,25	350.576,39		
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.924,05	previsione di competenza	23.000,00	3.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.037,41	9.924,05		
Totale programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	**27.419,28**	previsione di competenza	**458.361,61**	**444.469,50**	**423.424,17**	**437.323,35**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**376.972,66**	**360.500,44**		
01 04 Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**						
Titolo 1	Spese correnti	89.083,10	previsione di competenza	122.220,42	114.451,49	108.251,49	108.251,49
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	224.688,35	203.534,59		
Totale programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	**89.083,10**	previsione di competenza	**122.220,42**	**114.451,49**	**108.251,49**	**108.251,49**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**224.688,35**	**203.534,59**		
01 05 Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**						
Titolo 1	Spese correnti	3.334,11	previsione di competenza	34.000,00	30.000,00	29.000,00	29.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	44.963,63	33.334,11		

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
Titolo 2	Spese in conto capitale	205.404,59	previsione di competenza	4.003.753,71	4.077.600,00	1.000.000,00	800.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.982.215,71	4.239.004,59		
Totale programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**208.738,70**	previsione di competenza	**4.037.753,71**	**4.107.600,00**	**1.029.000,00**	**829.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**4.027.179,34**	**4.272.338,70**		
01 06 Programma 06	**Ufficio tecnico**						
Titolo 1	Spese correnti	82.553,18	previsione di competenza	443.441,19	349.361,10	323.411,04	323.411,04
			di cui già impegnate*		19.125,00	19.125,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	432.660,26	431.914,28		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000,00	0,00		
Totale programma 06	**Ufficio tecnico**	**82.553,18**	previsione di competenza	**446.441,19**	**349.361,10**	**323.411,04**	**323.411,04**
			di cui già impegnate*		**19.125,00**	**19.125,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**435.660,26**	**431.914,28**		
01 07 Programma 07	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**						
Titolo 1	Spese correnti	883,32	previsione di competenza	131.075,21	130.950,71	130.950,00	130.950,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	139.590,28	131.834,03		
Totale programma 07	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	883,32	previsione di competenza	**131.075,21**	**130.950,71**	**130.950,00**	130.950,00
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	0,00
			previsione di cassa	**139.590,28**	**131.834,03**		
01 10 Programma 10	**Risorse umane**						
Titolo 1	Spese correnti	89.449,35	previsione di competenza	**184.892,42**	129.895,00	125.395,00	125.395,00
			di cui già impegnate*		7.114,50	7.114,50	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	203.655,88	201.344,35		
Totale programma 10	**Risorse umane**	89.449,35	previsione di competenza	**184.892,42**	**129.895,00**	**125.395,00**	**125.395,00**
			di cui già impegnate*		**7.114,50**	**7.114,50**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**203.655,88**	**201.344,35**		
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**537.766,59**	previsione di competenza	**6.189.184,58**	**6.080.740,24**	**2.583.959,37**	**2.385.181,01**
			di cui già impegnate*		**38.244,03**	**27.765,01**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**6.275.800,88**	**6.445.117,49**		
MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***						
03 01 Programma 01	**Polizia locale e amministrativa**						
Titolo 1	Spese correnti	6.713,14	previsione di competenza	140.958,70	146.311,78	145.511,78	145.511,78
			di cui già impegnate*		349,14	349,14	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	144.175,69	153.024,92		
Totale programma 01	**Polizia locale e amministrativa**	**6.713,14**	previsione di competenza	**140.958,70**	**146.311,78**	**145.511,78**	**145.511,78**
			di cui già impegnate*		**349,14**	**349,14**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**144.175,69**	**153.024,92**		

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	6.713,14	previsione di competenza	140.958,78	148.511,78	148.511,78	148.511,78
			di cui già impegnate*		349,14	349,14	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	144.176,69	163.024,92		
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio						
04 01 Programma	01 Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	3.715,44	previsione di competenza	22.300,00	20.900,00	19.800,00	19.800,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.486,66	24.615,44		
Totale programma	01 Istruzione prescolastica	3.715,44	previsione di competenza	22.300,00	20.900,00	19.800,00	19.800,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.486,66	24.615,44		
04 02 Programma	02 Altri ordini di istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	67.457,68	previsione di competenza	360.958,55	355.910,48	336.327,04	335.390,88
			di cui già impegnate*		124.800,71	124.800,71	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	430.700,83	423.368,16		
Titolo 2	Spese in conto capitale	47.379,64	previsione di competenza	8.640.161,60	189.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.105.260,11	236.379,64		
Totale programma	02 Altri ordini di istruzione	114.837,32	previsione di competenza	9.001.120,15	544.910,48	336.327,04	335.390,88
			di cui già impegnate*		124.800,71	124.800,71	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.535.960,94	659.747,80		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	118.552,76	previsione di competenza	9.021.420,15	565.810,48	356.127,04	355.190,88
			di cui già impegnate*		124.800,71	124.800,71	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.564.447,60	684.383,24		
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
05 01 Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.100,00	0,00		
Totale programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.100,00	0,00		
05 02 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	87.885,64	previsione di competenza	208.235,00	188.120,00	151.412,53	144.346,34
			di cui già impegnate*		677,09	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	305.888,79	270.605,64		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.271,22	previsione di competenza	2.000,00	3.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.161,69	4.271,22		
Totale programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	89.156,86	previsione di competenza	210.235,00	191.120,00	151.412,53	144.346,34
			di cui già impegnate*		677,09	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
			previsione di cassa	315.050,48	274.876,86		
TOTALE MISSIONE 05	**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**	**89.156,86**	**previsione di competenza**	**210.236,00**	**191.120,00**	**151.412,53**	**144.346,34**
			di cui già impegnate*		**677,09**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**318.150,48**	**274.876,86**		
MISSIONE	***06 Politiche giovanili, sport e tempo libero***						
06 01 Programma	**01 Sport e tempo libero**						
Titolo 1	Spese correnti	34.614,41	previsione di competenza	72.853,00	65.550,00	69.593,70	67.784,20
			di cui già impegnate*		7.177,02	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	105.270,78	100.164,41		
Titolo 2	Spese in conto capitale	155.926,57	previsione di competenza	412.912,97	15.000,00	200.000,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	254.300,00	170.926,57		
Totale programma	**01 Sport e tempo libero**	190.540,98	previsione di competenza	485.765,97	80.550,00	269.593,70	67.784,20
			di cui già impegnate*		7.177,02	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	359.570,78	271.090,98		
TOTALE MISSIONE 06	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	**190.540,98**	**previsione di competenza**	**485.765,97**	**80.550,00**	**269.593,70**	**67.784,20**
			di cui già impegnate*		**7.177,02**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**359.570,78**	**271.090,98**		
MISSIONE	***07 Turismo***						
07 01 Programma	**01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**						
Titolo 1	Spese correnti	688,20	previsione di competenza	6.600,00	4.600,00	3.600,00	3.600,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.433,60	5.288,20		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	15.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.000,00	0,00		
Totale programma	**01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**	688,20	previsione di competenza	21.600,00	4.600,00	3.600,00	3.600,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.433,60	5.288,20		
TOTALE MISSIONE 07	**Turismo**	**688,20**	**previsione di competenza**	**21.600,00**	**4.600,00**	**3.600,00**	**3.600,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**24.433,60**	**5.288,20**		
MISSIONE	***08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa***						
08 01 Programma	**01 Urbanistica e assetto del territorio**						
Titolo 1	Spese correnti	87.964,50	previsione di competenza	558.440,02	660.620,75	656.593,84	656.463,71
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	579.659,87	748.585,25		
Titolo 2	Spese in conto capitale	84.633,31	previsione di competenza	123.700,00	30.000,00	170.000,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	156.650,02	114.633,31		
Totale programma	**01 Urbanistica e assetto del territorio**	**172.597,81**	previsione di competenza	**682.140,02**	**690.620,75**	**826.593,84**	**656.463,71**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	736.309,89	863.218,56		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	172.897,81	previsione di competenza	882.140,02	890.620,75	826.893,84	856.463,71
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	736.309,89	863.218,56		
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
09 02 Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	10.664,15	previsione di competenza	61.300,00	42.850,00	36.850,00	36.850,00
			di cui già impegnate*		135,72	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	68.235,16	52.914,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.891,77	previsione di competenza	9.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.700,93	8.891,77		
Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.555,92	previsione di competenza	70.300,00	42.850,00	36.850,00	36.850,00
			di cui già impegnate*		135,72	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	80.936,09	61.805,92		
09 03 Programma	03 Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	40.671,71	previsione di competenza	613.500,00	596.500,00	596.500,00	596.500,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	886.591,62	637.171,71		
Totale programma 03	Rifiuti	40.671,71	previsione di competenza	613.500,00	596.500,00	596.500,00	596.500,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	886.591,62	637.171,71		
09 04 Programma	04 Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	707,32	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	16.892,36	15.472,68
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.922,20	2.207,32		
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	707,32	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	16.892,36	15.472,68
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.922,20	2.207,32		
09 05 Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Titolo 1	Spese correnti	2.447,77	previsione di competenza	10.860,59	10.420,00	7.920,00	7.920,00
			di cui già impegnate*		260,59	260,59	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.082,56	12.867,77		
Totale programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.447,77	previsione di competenza	10.860,59	10.420,00	7.920,00	7.920,00
			di cui già impegnate*		260,59	260,59	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.082,56	12.867,77		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	63.382,72	previsione di competenza	696.160,59	651.270,00	658.162,36	656.742,68
			di cui già impegnate*		396,31	260,59	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	964.532,47	714.082,72		
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità						

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
10 02 Programma 02	**Trasporto pubblico locale**						
Titolo 1	Spese correnti	928,52	previsione di competenza	1.500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.338,67	2.128,52		
Totale programma 02	**Trasporto pubblico locale**	928,52	previsione di competenza	1.500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.338,67	2.128,52		
10 05 Programma 05	**Viabilità e infrastrutture stradali**						
Titolo 1	Spese correnti	129.910,67	previsione di competenza	404.366,15	412.423,41	431.877,73	425.457,03
			di cui già impegnate*		12.478,54	3.692,54	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	455.384,79	542.334,08		
Titolo 2	Spese in conto capitale	212.805,54	previsione di competenza	644.978,24	1.618.000,00	100.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	601.227,99	1.830.805,54		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	865.000,00		
Totale programma 05	**Viabilità e infrastrutture stradali**	342.716,21	previsione di competenza	1.049.344,39	2.895.423,41	731.877,73	925.457,03
			di cui già impegnate*		12.478,54	3.692,54	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.056.612,78	3.238.139,62		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	343.644,73	previsione di competenza	1.050.844,39	2.896.623,41	733.077,73	926.657,03
			di cui già impegnate*		12.478,54	3.692,54	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.058.951,45	3.240.268,14		
MISSIONE 11	***Soccorso civile***						
11 01 Programma 01	**Sistema di protezione civile**						
Titolo 1	Spese correnti	3.945,35	previsione di competenza	8.920,33	9.150,00	9.150,00	9.150,00
			di cui già impegnate*		1.419,33	1.419,33	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.298,79	12.195,35		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	82.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	82.000,00		
Totale programma 01	**Sistema di protezione civile**	3.945,35	previsione di competenza	8.920,33	91.150,00	9.150,00	9.150,00
			di cui già impegnate*		1.419,33	1.419,33	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.298,79	94.195,35		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	3.945,35	previsione di competenza	8.920,33	91.150,00	9.150,00	9.150,00
			di cui già impegnate*		1.419,33	1.419,33	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.298,79	94.195,35		
MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglie***						
12 01 Programma 01	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**						
Titolo 1	Spese correnti	19.401,76	previsione di competenza	211.391,00	174.600,00	183.339,80	182.291,46
			di cui già impegnate*		20.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
			previsione di cassa	249.094,25	194.001,76		
Totale programma 01	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	**19.401,76**	previsione di competenza	**211.391,00**	**174.600,00**	**183.339,80**	**182.291,46**
			di cui già impegnate*		**20.000,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**249.094,25**	**194.001,76**		
12 02 Programma 02	**Interventi per la disabilità**						
Titolo 1	Spese correnti	109.516,54	previsione di competenza	286.932,35	277.529,19	277.529,19	277.529,19
			di cui già impegnate*		39.439,72	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	375.150,88	387.045,73		
Totale programma 02	**Interventi per la disabilità**	**109.516,54**	previsione di competenza	**286.932,35**	**277.529,19**	**277.529,19**	**277.529,19**
			di cui già impegnate*		**39.439,72**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**375.150,88**	**387.045,73**		
12 03 Programma 03	**Interventi per gli anziani**						
Titolo 1	Spese correnti	42.831,17	previsione di competenza	455.850,00	462.850,00	462.350,00	462.350,00
			di cui già impegnate*		35.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	529.308,23	505.681,17		
Titolo 2	Spese in conto capitale	44.986,00	previsione di competenza	919.000,00	874.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	919.000,00	918.986,00		
Totale programma 03	**Interventi per gli anziani**	**87.817,17**	previsione di competenza	**1.374.850,00**	**1.336.850,00**	**462.350,00**	**462.350,00**
			di cui già impegnate*		**35.000,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.448.308,23**	**1.424.667,17**		
12 04 Programma 04	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**						
Titolo 1	Spese correnti	2.826,73	previsione di competenza	86.201,35	82.981,25	81.481,25	81.481,25
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	87.682,85	85.807,98		
Totale programma 04	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	**2.826,73**	previsione di competenza	**86.201,35**	**82.981,25**	**81.481,25**	**81.481,25**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**87.682,85**	**85.807,98**		
12 05 Programma 05	**Interventi per le famiglie**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	33.083,34	26.083,34	24.583,34	24.583,34
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	35.647,32	6.083,34		
Totale programma 05	**Interventi per le famiglie**	**0,00**	previsione di competenza	**33.083,34**	**26.083,34**	**24.583,34**	**24.583,34**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**35.647,32**	**6.083,34**		
12 07 Programma 07	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.200,00	1.433,68	1.433,68	1.433,68
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.031,30	1.433,68		
Totale programma 07	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	**0,00**	previsione di competenza	**1.200,00**	**1.433,68**	**1.433,68**	**1.433,68**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.031,30	1.433,68		
12 09 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	25.831,57	previsione di competenza	42.300,00	42.800,00	42.880,36	40.619,57
			di cui già impegnate*		18.418,72	4.830,54	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	66.196,78	68.831,57		
Titolo 2	Spese in conto capitale	75.250,59	previsione di competenza	0,00	163.400,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	446.732,58	238.650,59		
Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	101.082,16	previsione di competenza	42.300,00	206.200,00	42.880,36	40.619,57
			di cui già impegnate*		18.418,72	4.830,54	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	512.929,36	307.282,16		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	320.644,36	previsione di competenza	2.036.968,04	2.106.677,46	1.073.597,62	1.070.288,49
			di cui già impegnate*		112.868,44	4.830,54	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.710.844,19	2.406.321,92		
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività						
14 01 Programma 01	Industria, PMI e Artigianato						
Titolo 1	Spese correnti	823,00	previsione di competenza	1.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.485,00	3.823,00		
Totale programma 01	Industria, PMI e Artigianato	823,00	previsione di competenza	1.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.485,00	3.823,00		
14 02 Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
Titolo 1	Spese correnti	2.264,03	previsione di competenza	16.010,00	16.100,00	16.100,00	16.100,00
			di cui già impegnate*		7.005,24	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.263,93	18.364,03		
Totale programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.264,03	previsione di competenza	16.010,00	16.100,00	16.100,00	16.100,00
			di cui già impegnate*		7.005,24	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.263,93	18.364,03		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	3.087,03	previsione di competenza	17.010,00	19.100,00	17.600,00	17.600,00
			di cui già impegnate*		7.005,24	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.748,93	22.187,03		
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
15 01 Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
Titolo 1	Spese correnti	800,24	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.127,14	1.800,24		
Totale programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	800,24	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.127,14	1.800,24		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	800,24	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.127,14	1.800,24		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti						
20 01 Programma 01	Fondo di riserva						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	31.420,99	33.555,65	75.064,19	70.665,11
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	35.000,00		
Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	31.420,99	33.555,65	75.064,19	70.665,11
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	35.000,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	31.420,99	33.555,65	75.064,19	70.665,11
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	35.000,00		
MISSIONE 50	Debito pubblico						
50 02 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	344.500,84	361.769,77
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	344.500,84	361.769,77
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	344.500,84	361.769,77
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie						
60 01 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.968.039,99	0,00		
Totale programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.968.039,99	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.968.039,99	0,00		
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						
99 01 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	59.745,60	previsione di competenza	2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.880.920,47	3.055.745,60		
Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	59.745,60	previsione di competenza	2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.880.920,47	3.055.745,60		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	59.745,60	previsione di competenza	2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.880.920,47	3.055.745,60		
TOTALE MISSIONI		1.911.265,37	previsione di competenza	25.413.658,75	16.564.129,77	10.214.961,00	9.847.961,00
			di cui già impegnate*		305.405,85	163.117,86	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	26.101.362,35	18.266.561,16		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.911.265,37	previsione di competenza	25.413.658,75	16.564.129,77	10.214.961,00	9.847.961,00
			di cui già impegnate*		305.405,85	163.117,86	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	26.101.362,35	18.266.561,16		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

All. "C"

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3 778 394,05								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		*0,00*							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4 267 620,74	3 270 000,00	3 330 000,00	3 330 000,00	Titolo 1 - Spese correnti	6 190 232,27	5 337 029,77	5 204 450,16	5 190 181,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1 172 681,18	1 039 074,90	1 046 800,00	1 046 800,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1 475 837,52	1 172 954,87	1 172 151,00	1 175 151,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6 384 839,38	6 346 100,00	1 270 000,00	1 300 000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8 155 573,28	7 356 100,00	1 470 000,00	1 300 000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	865 000,00	865 000,00	200 000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	865 000,00	865 000,00	200 000,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali.....	14 165 978,82	12 693 129,77	7 018 951,00	6 851 951,00	Totale spese finali.....	15 210 805,55	13 558 129,77	6 874 450,16	6 490 181,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	918 209,38	865 000,00	200 000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	344 500,84	361 769,77
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3 041 670,25	2 996 000,00	2 996 000,00	2 996 000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3 055 745,60	2 996 000,00	2 996 000,00	2 996 000,00
Totale titoli	18 125 858,43	16 554 129,77	10 214 951,00	9 847 951,00	Totale titoli	18 266 551,15	16 554 129,77	10 214 951,00	9 847 951,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21 904 252,48	16 554 129,77	10 214 951,00	9 847 951,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18 266 551,15	16 554 129,77	10 214 951,00	9 847 951,00
Fondo di cassa finale presunto	3 637 701,33								

* Indicare gli anni di riferimento

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Allegato alla deliberazione del

~~Giunta Municipale~~ / Consiglio Comunale n. 8

del 21-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nardo Tozzi

COMUNE DI MONTEGIORGIO - Fermo